



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC GROSSETO 4

GRIC83200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GROSSETO 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **RP29837** del **21/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione



- 113** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è situato nel quartiere Gorarella, zona della città in espansione per la costruzione di nuove aree urbane, che ha determinato un notevole aumento di famiglie giovani provenienti non solo dalla provincia, ma anche da regioni italiane diverse. Il quartiere è formato da una zona principale che ne costituisce il centro, una tranquilla ed elegante zona immersa nel verde e due aree di nuova costruzione: il Casalone una zona abitativa popolare in evoluzione, sviluppatasi accanto alla zona artigianale e la zona Pizzetti, un'area residenziale che negli ultimi anni è stata oggetto di numerose trasformazioni edilizie ed urbanistiche. Il quartiere offre i principali impianti sportivi della città di Grosseto, come lo Stadio Zecchini, il Campo Zauli, lo stadio di baseball Jannella, il Massimo Falsetti Cricket field, il Parco del Velodromo con una palestra all'aperto, una per arrampicata, uno skate park, numerosi campi da tennis, due piste ciclabili. Proficue le collaborazioni con le Società Sportive che spesso offrono alla scuola personale specializzato. Nel quartiere è presente una Parrocchia con l'Auditorium che spesso viene utilizzato dalla scuola per attività laboratoriali, partecipazione ad eventi o visioni di film.

### Caratteristiche principali della scuola

Il nostro Istituto è stato certificato "Google Reference School" ed è tra le dieci scuole di riferimento italiane: utilizza gli strumenti Google come principale risorsa della didattica digitale.

Il nostro Istituto comprende quattro edifici realizzati negli anni '70, circondati da ampi giardini e dotati di aule luminose. Ogni scuola ha al suo interno una biblioteca, con ampia scelta di testi, che permettono un incontro con la lettura e la conversazione. Vi sono inoltre due laboratori di scienze, due palestre, uno spazio polifunzionale, la sala di registrazione musicale, l'aula magna, il laboratorio di informatica, i laboratori digitali mobili, gli spazi aperti nei corridoi, le mense e un orto sinergico.

L'Istituto Comprensivo è costituito dai seguenti plessi, tutti facilmente raggiungibili a piedi:



PLESSO	INDIRIZZO	N°CLASSI/ SEZIONI	TEMPO SCUOLA	PIANO ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	via Don Zeno n.12	8 sezioni, suddivise per età	dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali.	Dalle ore 8:00 alle ore 16:00
SCUOLA PRIMARIA DI VIA EINAUDI	Via Einaudi 6/A	7 classi	dal Lunedì al Sabato per 30 ore settimanali.	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00
SCUOLA PRIMARIA VIA GIOTTO	via Giotto	19 classi ubicate alcune in via Giotto altre in via Einaudi	dal lunedì al venerdì per 40 ore complessive.	Dalle ore 8,00 alle ore 16.00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI"	via Meda, 1	16 classi	dal Lunedì al Sabato per 30 ore settimanali.	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie emergente dai dati INVALSI risulta medio/alto, la maggior parte dei genitori degli alunni frequentanti l'Istituto, svolge attività legate al settore terziario. Le famiglie sono generalmente attente al percorso formativo dei figli e partecipano alle attività proposte dalla scuola.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è bassa nella scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre è in costante crescita nella scuola dell'infanzia. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, induce l'istituto comprensivo ad attivare sistematiche e attente politiche di inclusione a livello educativo, didattico e metodologico.



Viene dedicata molta attenzione alla redazione del PAI e all'attivazione di protocolli d'intesa con le strutture socio-sanitarie del territorio.

Pertanto, considerata la varietà delle situazioni concrete di ogni singolo alunno/a, l'istituto comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine:

- l'eterogeneità come principio educativo
- la parità di accesso e di trattamento
- il successo formativo per tutti gli alunni/e indistintamente
- la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione accettate e condivise.

La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola è garantita attraverso gli Organi Collegiali secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto. La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e. I momenti d'incontro con i genitori, non sono intesi come atto formale di comunicazione d'informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'ipotesi educativa della scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno il duplice scopo di: informare sia preventivamente sia successivamente i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni (assemblee di classe o di sezione e consiglio di classe, di interclasse, di intersezione) giungere a una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti). Tali incontri seguono un calendario di ricevimento e sono programmati all'inizio di ogni anno scolastico. Inoltre, i genitori hanno facoltà di chiedere agli insegnanti incontri personali.

#### Attrezzature e infrastrutture

I fondi per il finanziamento delle attività provengono dal MIUR, dalla Regione Toscana, dalla partecipazione a progetti PON Scuola e sui Fondi Europei e, solo per le uscite didattiche ed attività extracurricolari, dalle famiglie. Alcuni progetti quali Piano Educativo Zonale, Progetti



di Lettura, attività teatrale, di orientamento, attività motoria, mediazione culturale, vengono realizzati con il contributo del Comune di Grosseto.

SPAZI	NUMERO
Aule con collegamento a internet	tutte
Laboratori STEM	4
Biblioteche	4
Studio registrazione audio	1
Orto sinergico	1
Aule all'aperto	4
Aula Magna	1
Palestre	3
Spazi polifunzionali	2

In ogni plesso le aule sono corredate da SMART-TV per la fruizione collettiva e dispositivi singoli per attività didattica in classe.

### Risorse professionali

La Dirigente, pur avendo una carriera importante, è titolare in questo istituto dall'a.s. 2021/2022. Il corpo docente è abbastanza stabile e questo ha consentito la conoscenza del contesto socio-economico e il consolidamento di pratiche di insegnamento efficaci, inoltre ha reso possibile lavorare insieme in un clima di corresponsabilità e progettare attività interdisciplinari. La stabilità degli insegnanti garantisce percorsi educativi e di apprendimento condivisi e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze di ogni docente. Per quanto riguarda le competenze dei singoli docenti, esistono professionalità molto diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze acquisite anche in altri ambienti lavorativi, che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Le competenze informatiche, acquisite





mediante corsi finanziati con contributi PON, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono annualmente potenziate anche attraverso i corsi di formazione. La nuova dirigenza sta gradualmente valorizzando le risorse informatiche attraverso il potenziamento del sito web della scuola, dell'uso della G-suite e l'ampliamento delle funzioni del sito. La presenza di un nutrito gruppo di insegnanti di sostegno offre un punto di vista privilegiato sulle dinamiche relazionali all'interno della classe e sull'efficacia dei diversi approcci e delle strategie didattiche messe in atto. L'istituto si avvale di alte professionalità che ricoprono un ruolo di figure strumentali e di coordinamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni e delle alunne è generalmente omogeneo ed alto, ciò favorisce un'attenzione dei genitori al percorso educativo e didattico dei propri figli. La frequenza degli alunni e delle alunne è regolare ed alto e il livello di coinvolgimento degli studenti e delle studentesse alle diverse proposte educative e didattiche. La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea e questo facilita la progettazione comune e la comunicazione. Il numero relativamente contenuto di alunni di cittadinanza non italiana consente di lavorare in modo efficace sull'integrazione, favorendo opportunità di confronto culturale e linguistico: i pochi alunni stranieri vengono inseriti nei gruppi classe dopo un accertamento delle diverse competenze. La presenza e l'incremento degli alunni con BES e con certificazione L.104 motiva la scuola a predisporre formazione per il personale scolastico e rimozione delle "barriere" curricolari, pedagogiche, didattiche ed organizzative che impediscono un'inclusione concreta e leale. Inoltre l'istituto attiva sistematiche e attente politiche di inclusione a livello educativo, didattico e metodologico. Viene dedicata molta attenzione alla redazione del PAI e all'attivazione di protocolli d'intesa con le strutture socio-sanitarie del territorio

Vincoli:

Difficoltà nel creare e gestire, in classi numerose, gruppi di lavoro ristretti ed eterogenei, a causa della poca compresenza e di situazioni problematiche importanti che assorbono molto dell'impegno dei docenti.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il contesto socio-economico in cui opera l'istituto è alto: l'occupazione prevalente dei genitori è nel settore terziario. La zona Gorarella è in espansione per la costruzione di nuove aree urbane e questo ha determinato un notevole aumento di famiglie giovani provenienti non solo dalla provincia ma anche da regioni italiane diverse. Il territorio presenta i principali impianti sportivi della città di Grosseto, come lo Stadio Zecchini, Campo Zauli, lo stadio di baseball Jannella, il Massimo Falsetti Cricket field e il parco del velodromo con una palestra per arrampicata, uno skate park e numerosi campi da tennis, due piste ciclabili. Le società sportive offrono alla scuola la possibilità di usufruire degli spazi e del personale specializzato. Un protocollo con il CSI sezione di Grosseto permette alla scuola primaria di organizzare un servizio strutturato di prescuola. Il Comune fornisce gratuitamente i pullman scolastici per brevi spostamenti sul territorio e per poter utilizzare tutte le strutture del nostro istituto dalla popolazione scolastica. In questo modo è possibile offrire agli studenti diverse opportunità senza gravare economicamente sulle famiglie. Quando si progettano attività pomeridiane nella scuola secondaria, l'Istituto chiede la disponibilità alle famiglie per il trasporto degli studenti.

### Vincoli:

La zona Gorarella è abbastanza vicino al centro e insieme separata da esso dalla ferrovia; il centro sociale e commerciale, spazio centrale del quartiere, non assolve più alla funzione di identificazione da parte della popolazione che aveva in passato e quindi manca un centro di aggregazione del quartiere. Alcune famiglie presentano difficoltà economiche legate all'aumento del tasso di disoccupazione, quindi i Protocolli di comodato d'uso del materiale scolastico promosso dalla scuola non risponde a tutte le richieste. Il Comune e la Provincia partecipano solo parzialmente alla realizzazione dei progetti dell'istituto

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Il nostro istituto comprende quattro edifici realizzati negli anni '70, circondati da ampi giardini. Gli edifici sono in discreto stato di conservazione e il Comune interviene abbastanza prontamente per i piccoli lavori di manutenzione. Le aule della scuola sono tutte dotate di lavagna multimediale; in tutte le sedi sono presenti risorse digitali aggiuntive (tablet e/o portatili). Ogni scuola è dotata di una biblioteca, con ampia scelta di testi, che permettono un incontro con la lettura e la conversazione. Vi sono inoltre due laboratori di scienze, due palestre, uno spazio polifunzionale, la sala di registrazione musicale, l'aula magna, il laboratorio di informatica, gli spazi aperti nei corridoi. Alcune zone vengono utilizzate anche per attività collettive che raccolgono un gran numero di persone, per



esempio le rappresentazioni teatrali. Le mense sono spazi dove si favorisce un momento di autonomia e socializzazione. Le fonti di finanziamento dell'istituto provengono dal Miur per quanto riguarda il funzionamento didattico, dalla regione per l'attivazione del Piano Educativo di Zona, dalle famiglie con contributi volontari finalizzati alla realizzazione delle gite scolastiche e per i corsi extrascolastici. Alcuni progetti vengono realizzati con il contributo di enti diversi presenti nel territorio. I finanziamenti ministeriali PON europei sono stati utilizzati prevalentemente per l'implementazione digitale ma anche per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Le certificazioni sulla sicurezza sono state rilasciate solo parzialmente dall'ente preposto. Si rileva la mancanza di arredi che possano trasformare le aule in ambienti più flessibili per favorire l'alternarsi di lezioni frontali, lavori di gruppo e attività laboratoriali. Si auspica la trasformazione di tutti gli ambienti esterni in aule all'aperto.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente è titolare in questo istituto dall'a.s. 2021/2022. Il corpo docente è abbastanza stabile e questo ha consentito la conoscenza del contesto socio-economico e il consolidamento di pratiche di insegnamento efficaci, inoltre ha reso possibile lavorare insieme in un clima di corresponsabilità e interdisciplinarietà. La stabilità degli insegnanti garantisce percorsi educativi e di apprendimento condivisi e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze di ogni docente. Per quanto riguarda le competenze dei singoli docenti, esistono professionalità molto diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Le competenze informatiche, acquisite mediante corsi finanziati con contributi PON, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono annualmente potenziate anche attraverso i corsi di formazione. La nuova dirigenza sta gradualmente valorizzando le risorse informatiche attraverso il potenziamento del sito web della scuola, dell'uso della G-suite e l'ampliamento delle funzioni del sito. La presenza di un gruppo di insegnanti di sostegno offre un punto di vista privilegiato sulle dinamiche relazionali all'interno della classe e sull'efficacia dei diversi approcci e delle strategie didattiche messe in atto. L'istituto si avvale di alte professionalità che ricoprono un ruolo di figure strumentali e di coordinamento.

Vincoli:

I docenti in generale tendono a mantenere inalterato il proprio approccio educativo, tuttavia molti sono aperti agli stimoli formativi offerti dalla scuola e dalla comunità educanti, con spirito critico e costruttivo. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato è nella fascia oltre i 45 anni di età e questo crea un gap generazionale con gli alunni.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC GROSSETO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC83200R
Indirizzo	VIA EINAUDI, 6/A GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	0564494097
Email	GRIC83200R@istruzione.it
Pec	gric83200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.comprensivogrossetoquattro.edu.it/">https://www.comprensivogrossetoquattro.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VIA PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA83201N
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII GROSSETO 58100 GROSSETO

#### VIA EINAUDI GR4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE83201V
Indirizzo	VIA EINAUDI, 6/A GROSSETO 58100 GROSSETO
Numero Classi	7



Totale Alunni	142
---------------	-----

## VIALE GIOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	GREE83202X
--------	------------

Indirizzo	VIALE GIOTTO, 1 GROSSETO 58100 GROSSETO
-----------	---

Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	411
---------------	-----

## D. ALIGHIERI GR 4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	GRMM83201T
--------	------------

Indirizzo	VIA MEDA GROSSETO 58100 GROSSETO
-----------	----------------------------------

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	357
---------------	-----

## Approfondimento

---

Pagina web dell'Istituto

<http://www.comprensivogrossetoquattro.gov.it/>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratori mobili	7
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	236
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Smart Tv , Digital Board e LIM presenti nelle aule	45

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Approfondimento

---

Nel nostro Istituto sono presenti kit di robotica per alunni dai 3 ai 14 anni ( Bee Bot, Lego WeDo e SpikePrime).

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	27

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e Vision

### Vision e Mission dell'Istituto

Da una riflessione sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni, dalle attese espresse dalle famiglie e dalla contestuale riflessione continua e implementazione della normativa che caratterizza la Scuola della Repubblica Italiana, scaturisce la nostra **Vision** :

**UNA SCUOLA DI TUTTI, PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO**

**TRA ESPERIENZA E INNOVAZIONE**

Per questo la **Mission** della nostra scuola può essere definita come l'offerta di un ambiente di apprendimento di qualità per la formazione dell'uomo e del cittadino, in termini di identità, autonomia e competenza e cittadinanza, in un'ottica attiva e inclusiva nel quale

- Accogliere Per Costruire Insieme
- Raggiungere il Benessere Personale e Altrui
- Favorire il Successo Formativo Di Ciascuno
- Realizzare il Bene Comune

La Mission della scuola trova espressione nel Ptof:

- negli obiettivi formativi prioritari (legge 107, art. 1, comma 7), finalizzati al benessere e all'apprendimento, come fondanti e da potenziare;
- nelle priorità, nei traguardi e negli obiettivi di processo per il miglioramento;
- in una serie di scelte educative, curriculari, didattico/metodologiche, organizzative e gestionali.



Ai presenti obiettivi formativi si integrano gli obiettivi regionali:

- incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale" con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n.60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti);
- favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

A fronte degli esiti conseguiti vengono individuate delle priorità e dei traguardi triennali di miglioramento cercherà di conseguire mediante azioni specifiche individuate sulla base di obiettivi di processo annuali da realizzare secondo lo sviluppo del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici

Nell'a.s. 2021/22 nel nostro Istituto tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. Complessivamente la concentrazione maggiore di studenti ammessi pur con scarso rendimento si riscontra nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ma si tratta di alunni attenzionati da tempo nella scuola per i quali sono stati attivati nel corso dell'anno incontri con la famiglia e contemporaneamente dei percorsi di supporto rispetto alle specifiche difficoltà in piccolo gruppo eterogeneo. Raramente si verificano abbandoni degli studi perché la scuola monitora e supporta situazioni particolari di disagio e/o difficoltà. . Nell'Esame di Stato la maggioranza degli alunni del nostro Istituto si colloca nella fascia medio -alta (8-9), quindi gli esiti sono sempre superiori alla media territoriale e nazionale.

A partire dalle esperienze attivate nell'ambito dell'innovazione sulla valutazione nella scuola Primaria, c'è la necessità di collegare i tre ordinamenti di cui è composto l'IC in un unico progetto di valutazione per l'apprendimento non numerico e per aree disciplinari, all'interno della visione innovativa presente fin dalle Indicazioni Nazionali, anche al fine di avviare nuove e più fondate analisi dei dati e comparazioni rispetto ai risultati scolastici anche in verticale.

- Prove Standardizzate

Nelle classi seconde e nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria, la scuola raggiunge risultati superiori alla media territoriale e nazionale, in tutte le prove standardizzate. Dal confronto con scuole con background socioeconomico e culturale



simile emerge che il nostro Istituto ottiene valutazioni pari o migliori. La scuola promuove una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi e alta dentro le classi in vario modo: formazione di classi eterogenee, progettazione curriculare, interdisciplinare e modulare, attività di recupero per classi parallele, rotazione degli insegnanti di matematica, italiano e inglese nelle diverse sezioni. L'effetto scuola risulta generalmente pari alla media regionale; è leggermente positivo per quanto riguarda i risultati delle prove di matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

- Competenze Chiave Europee

A partire dall'a.s. 21/22, secondo le più recenti indicazioni europee e internazionali, l'Istituto ha avviato una revisione condivisa del curricolo di scuola verticale, nell'ottica del benessere e del successo formativo dei propri alunni, caratterizzato dai nodi formativi della cittadinanza globale, sostenibile e digitale e dai criteri della essenzialità e interdisciplinarietà per l'individuazione di competenze trasversali e sottese life skills. In questa prospettiva, la scuola, in questo anno scolastico, ha attivato in tutte le sezioni e le classi una progettazione didattica condivisa, annuale, con interventi didattici bimestrali, per lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali personali, sociali e di apprendimento e risoluzione dei problemi, di decisione e creatività, alla base delle competenze fondamentali di sostenibilità e cittadinanza. Le scelte effettuate fanno riferimento ad un Sistema Integrato di Competenze, in cui trovano collocazione oltre alle Competenze Chiave Europee, le Competenze di Cittadinanza, i più recenti Framework Europei, le competenze per la Sostenibilità e la Cittadinanza Globale, nonché le life skills di riferimento. In linea con quanto evidenziato, l'Istituto è altresì impegnato a sostenere a livello trasversale in tutte le discipline l'incremento e il rafforzamento della competenza digitale dei propri alunni

- Risultati a distanza

Il percorso formativo garantito dalla scuola e la predisposizione di un curricolo in verticale permette agli studenti di raggiungere un livello di competenza superiore alla media nazionale nella scuola scuola primaria. Qualche problematicità è presente nell'evoluzione dei risultati degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, dove si evidenziano della variabilità tra le classi e dei risultati leggermente inferiori tranne ad inglese in cui i risultati sono molto buoni. Tale variabilità tra le classi nella scuola secondaria di primo grado è dovuta all'offerta formativa dell'Istituto che presenta più lingue, pertanto la composizione delle classi dipende dalle scelte delle famiglie. Oggetto di riflessione della scuola è la lieve



flessione dei risultati nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Non abbiamo dati disponibili per valutare il percorso degli studenti negli anni successivi della scuola secondaria di secondo grado

A fronte degli esiti conseguiti vengono individuate delle priorità e dei traguardi triennali di miglioramento cercherà di conseguire mediante azioni specifiche individuate sulla base di obiettivi di processo annuali da realizzare secondo lo sviluppo del Piano di Miglioramento

In generale, il servizio scolastico e l'offerta formativa sono garantiti dall'Istituto attraverso tre Aree fondamentali che riguardano:

1. il Curricolo, la Progettazione Didattica e la Valutazione;
2. la Prevenzione il Potenziamento e il Supporto al Benessere, all'Inclusione e all'orientamento;
3. l'implementazione del PTOF: autovalutazione miglioramento e formazione.

Ad ognuna di tali Aree la scuola intende far corrispondere Progetti generali, finalizzati a focalizzare le azioni da implementare, i responsabili di tali azioni e il percorso di autovalutazione per il miglioramento.

All'interno di tali Aree sono incluse le specifiche priorità strategiche, i traguardi triennali e gli obiettivi di processo di sistema ed annuali che saranno sviluppati nel primo step del Piano di Miglioramento per l'anno 2022/23.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

#### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

#### Traguardo

Promuovere soluzioni curricolari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

#### Priorità

Valutare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale ( e Life Skills sottese)



## Traguardo

Costruire Rubriche valutative per l'apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate, in tutti gli ordini di scuola e in continuità'

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Necessità di un Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

### Traguardo

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Costruire rubriche valutative per l'apprezzamento delle competenze trasversali in continuità**

La concreta realizzazione di un curricolo per il benessere e la cittadinanza globale per competenze trasversali richiede, in primo luogo, la costituzione condivisa di rubriche valutative integrate per l'apprezzamento di tali competenze, in continuità su 4 livelli per tutti gli ordini di scuola, corredate da griglie per la registrazione dei risultati in tre step. Successivamente occorre avviare una prima fase di applicazione da parte dei docenti dei tre ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

##### **Traguardo**

Promuovere soluzioni curricolari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizzare)



## Priorità

Valutare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale ( e Life Skills sottese)

## Traguardo

Costruire Rubriche valutative per l'apprezzamento dello sviluppo e del consolidamento delle competenze trasversali indicate, in tutti gli ordini di scuola e in continuita'

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire e condividere rubriche valutative per l'apprezzamento delle 'competenze trasversali', individuate a livello curricolare, in cui siano ben chiare gli ambiti (competenze trasversali), i criteri (abilità/ skills cognitive e/o socio emotive) e gli indicatori (processi cognitivi e/o socio ,emotivi), nell'ottica della massima integrazione e dell'adeguamento su 4 livelli, per l'espressione del giudizio globale e della certificazione delle competenze.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare e incrementare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, cooperative e multimediali, anche a supporto di compiti autentici e di realtà, da sviluppare sia nel percorso didattico che in fase di valutazione delle competenze trasversali.

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Sostenere la reale variabilità degli alunni, anche a livello di valutazione formativa e finale, mediante il supporto alle diverse modalità di rappresentazione degli alunni, la possibilità di poter svolgere i compiti con le azioni ed i modi di espressione più congeniali ai discenti e l'attivazione di più modalità di coinvolgimento.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Condividere in continuità nell'Istituto rubriche valutative per l'apprezzamento delle 'competenze trasversali' individuate a livello curricolare per garantire uniformità ai percorsi valutativi e possibilità di confronti e riflessioni più approfondite del percorso globale e nei passaggi tra ordini di scuola.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare gruppi di lavoro specifici per ordine di scuola e misti per l'elaborazione delle Rubriche valutative per le competenze trasversali, la successiva condivisione e attivazione sistematica nella pratica valutativa e la costruzione di un sistema di monitoraggio dell'attivazione e degli apprezzamenti ottenuti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere una formazione e la Ricerca/Azione collegiale permanente per l'attivazione di una valutazione delle competenze trasversali mediante Rubriche valutative

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Informare e condividere con le famiglie le motivazioni fondanti le scelte innovative dell'Istituto rispetto al curricolo essenziale e interdisciplinare e alla valutazione delle competenze trasversali a supporto anche dei giudizi globali e della certificazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di Rubriche Valutative per l'apprezzamento delle competenze trasversali e relative griglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Figura strumentale Valutazione, Commissione Valutazione di Istituto Coordinatori Organizzativi generali e Ds
Risultati attesi	Condivisione delle Rubriche valutative con il Collegio e avvio della loro applicazione

## ● Percorso n° 2: Sostenere utilizzo di didattiche innovative inclusive da parte dei docenti dell'Istituto Comprensivo

La concreta inclusione e in particolare il miglioramento degli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento, senza trascurare le abilità di



studio sempre più autonomo, risultano fortemente correlate all'utilizzo di didattiche innovative inclusive da parte dei docenti di tutti gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

#### **Traguardo**

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere in relazione gli obiettivi cognitivi e socio-affettivi con i processi individuali, sviluppati durante le attività e la valutazione formativa per sostenere i punti di forza degli alunni, sui quali far leva, per favorire l'apprendimento.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di strategie didattiche innovative inclusive per sostenere sia le



competenze di base ( tutoring, classi aperte..) sia i processi cognitivi superiori ( ricerca, laboratorio, lavoro di gruppo, lavoro cooperativo), mirate ai bisogni di apprendimento di ciascuno ( potenzialita' e difficolta').

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere concrete nella progettualita' di classe, ordinaria e non, azioni di potenziamento, metodologie e strategie innovative inclusive specifiche, per sostenere la reale variabilita' degli alunni, mediante l'attenzione alle diverse modalita' di rappresentazione, azione, espressione e necessita' di coinvolgimento degli alunni, in particolare a live

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Sostenere l'utilizzo di azioni , metodologie e strategie didattiche innovative inclusive e della valutazione formativa in continuita'.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare gruppi di lavoro in continuita' per favorire la riflessione e l'elaborazione di documenti e strumenti a supporto delle attivita' innovative inclusive di progettazione, valutazione e potenziamento delle abilita' e competenze di base degli alunni, oltre a strumenti di prevenzione e monitoraggio delle aree di sviluppo e dei processi di apprendimento per sostenere la reale variabilita' degli alunni e le loro difficolta'.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere e consolidare l'autoformazione, la formazione e la Ricerca/Azione rispetto alle attività di progettazione, valutazione e potenziamento delle abilità e competenze di base degli alunni.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il rapporto con i servizi ASL, il coordinamento pedagogico tra le scuole, le associazioni del territorio e le famiglie in un'ottica inclusiva, preventiva e di supporto inter-istituzionale alle difficoltà di apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Auto/formazione dei docenti dei tre ordini di scuola rispetto ai processi di apprendimento e al loro mediante le possibilità aperte dall'UDL e le didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Figure strumentali dedicate a Bes e disabilità, Gruppo inclusione, Coordinatori organizzativi generali e Ds
Risultati attesi	Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in



tutto il percorso formativo (almeno del 10% di sufficienze in più)

## ● **Percorso n° 3: Monitorare i risultati a distanza degli alunni**

Per sviluppare percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio dei risultati degli alunni a breve e medio termine, al fine di valutare l'efficacia del Consiglio orientativo del Consiglio di classe, occorre sviluppare un monitoraggio che vada oltre quello relativo alle prove nazionali standardizzate degli alunni della secondo e ultimo anno della secondaria di secondo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Necessita' di un Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

#### **Traguardo**

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso





## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire la realizzazione di una continuita' curricolare a livello di abilita' e competenze e modalita' di valutazione per l' apprendimento

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la realizzare laboratori con le scuole secondarie per la presentazione specifica del loro ambiente d'apprendimento e delle loro didattiche.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuita' del percorso scolastico.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Programmazione di incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per costruire percorsi comuni per il successo formativo e realizzazione di attivita' laboratoriali finalizzati a conoscere la finalita' specifica di ogni istituto.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare gli incontri con i referenti degli istituti secondari del territorio per la costruzione di percorsi comuni a supporto del successo formativo, l'implementazione di laboratori in continuita' anche nell'ottica di una scelta consapevole, la costruzione di Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni della



nostra scuola e del territorio, che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare figure per l'orientamento a supporto degli alunni e dei consigli di classe  
Favorire la realizzazione di momenti formativi comuni tra docenti di diverso ordine di scuola, rispetto al curriculum per competenze, alle metodologie innovative, agli strumenti e modalità di valutazione per l'apprendimento

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare gli incontri tra referenti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per rendere sistematici i percorsi comuni a supporto del successo formativo

Attività prevista nel percorso: Attivare un gruppo di lavoro con docenti degli istituti per elaborare e implementare e monitorare le azioni curriculari e didattiche comuni e il monitoraggio dei risultati degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Responsabile

Ds e Responsabile delle attività di Orientamento dell' Istituto

Risultati attesi

Percorsi di riflessione e miglioramento delle attività messe in campo dal gruppo di docenti referenti , incluso il sistema di monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del consiglio di classe.

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto sta sviluppando un curriculum, essenziale, interdisciplinare, trasversale, da implementare mediante didattiche inclusive innovative per il coinvolgimento di tutti gli alunni, anche mediante la valutazione formativa. Dedica spazio attività interdisciplinari che sostengono i nodi fondanti dell'educazione civica, con particolare attenzione ai laboratori di geostoria e del sapere scientifico. La tecnologia digitale arricchisce l'apprendimento offrendo opportunità intendiamo far diventare accessibili a tutti. L'apertura delle classi, le esperienze e i progetti di vita reale, i nuovi strumenti e le nuove risorse didattiche valorizzano i differenti ritmi e stili di apprendimento degli alunni. La scuola ha predisposto nuovi ambienti di apprendimento multifunzionali e flessibili, potenziare. L'Istituto intende potenziare l'innovazione attivata mediante la sua declinazione nella dimensione dell'EduVerso, attraverso modalità di apprendimento 'onlife' (come previsto dal Piano Scuola 4.=) con un elevato livello di interattività e di protagonismo degli studenti

### Arete di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si propone di:



- prestare attenzione alle qualità delle relazioni privilegiando quelle collaborative;
- configurare in modo coerente gli ambienti di apprendimento per supportare pratiche didattiche innovative;
- creare un ambiente di apprendimento flessibile ridefinendo l'utilizzo di spazi già esistenti;
- assecondare la creatività dei docenti e degli studenti;
- garantire la flessibilità didattica;
- promuovere la capacità di porsi in modo consapevole e positivo di fronte alle nuove esperienze;
- promuovere specifiche iniziative per la partecipazione degli alunni allo studio delle STEM;
- creare un clima di accoglienza tale da favorire l'inclusione.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto è coinvolto in molte reti regionali, inter-regionali e nazionali, anche come capofila. La partecipazione dei referenti alle attività di innovazione curricolari/digitali/didattiche/valutative consente un'ottima ricaduta sul Collegio dei Docenti.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Sulla base dell'innovazione attivata, i docenti saranno stimolati e supportati all'utilizzo sempre più diffuso delle tecnologie nella didattica, grazie anche al supporto dell'animatore digitale e del team per l'innovazione e alla



partecipazione di progetti promossi dalla Scuola e in Rete. L'innovazione di spazi e strutture utilizzerà le opportunità che si aprono col PNRR.

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto punta al benessere e al successo formativo per la costruzione di cittadini del mondo consapevoli. Il curriculum pone al centro della relazione educativa i propri discenti con la finalità di sostenere la loro formazione integrale mediante le opportunità di innovazione didattica, metodologica e organizzativa che l'autonomia ha affidato alle singole scuole.

L'offerta formativa e il suo ampliamento, come momento fondamentale del processo educativo che concorre al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio, qualifica la scuola come contesto di ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali e interconnessi alle discipline. L'offerta formativa extracurricolare si configura come la naturale prosecuzione dei filoni progettuali curricolari e offre a tutti gli alunni ulteriori opportunità di apprendimento attraverso percorsi di tipo laboratoriale. Il laboratorio è il luogo dell'inclusività, della reciprocità e dell'incontro, dove l'esperienza dell'altro può diventare la propria, attraverso un apprendimento per "contaminazione". La nostra scuola, sin dal segmento dell'Infanzia, incoraggia l'utilizzo della pratica laboratoriale, una metodologia che per sua natura sviluppa la cooperazione ed è ricca di interscambi. Per tali sue caratteristiche, unitamente al fatto che consente l'utilizzo di stimoli meno "ufficiali", sembra adattarsi in modo particolare alle esigenze di buona parte dei nostri studenti. Tre sono le macro aree di riferimento entro le quali rientrano i percorsi:

1. Macro area logico – matematica, scientifica, antropologica e del pensiero critico
2. Macro area linguistica-espressiva
3. Macro area della salute e del benessere

All'interno delle macro aree sono strutturate opportunità di formazione ed esperienze significative sia curricolari che extracurricolari, progettate per i diversi segmenti scolastici.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA PAPA GIOVANNI XXIII

GRAA83201N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---





Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

VIA EINAUDI GR4	GREE83201V
-----------------	------------

VIALE GIOTTO	GREE83202X
--------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

D. ALIGHIERI GR 4	GRMM83201T
-------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VIA PAPA GIOVANNI XXIII GRAA83201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: VIA EINAUDI GR4 GREE83201V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: VIALE GIOTTO GREE83202X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI GR 4 GRMM83201T



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali abbondantemente superato poichè i nodi formativi dell'educazione civica, previsti dalla L.92/ , sono sviluppati nella progettazione ordinaria di tutti gli insegnanti con un particolare sguardo della geostoria come "Materia di cittadinanza".



## Curricolo di Istituto

### IC GROSSETO 4

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Per il nuovo triennio 22/25, restano confermate la Vision e alla Mission dell'Istituto. In quest'ottica si approfondisce l'aspetto qualificante del Curricolo del nostro Istituto, quale Curricolo Verticale che punta all'acquisizione di competenze europee, di cittadinanza e sostenibilità trasversali, finalizzate alla promozione della formazione intellettuale (mediata dai saperi) ed emozionale nelle sue componenti personali e sociali per il benessere mentale ed emotivo della persona (Baldacci 2011) e del cittadino del mondo consapevole. Al fine di implementare tale curricolo verticale si riprendono e si integrano le scelte curriculari, didattiche, metodologiche e di miglioramento generali, in coerenza con il dettato dell' Allegato 2 DM 139/2007, del Documento Unesco 2017 per la Sostenibilità, della Raccomandazione europea 22 Maggio 2018 e successivi Framework, delle Indicazioni Nazionali 2012, dei Nuovi scenari 2018 e delle linee portanti del PTOF 2019/22: 1. la volontà di costruire il curricolo, a partire dai soggetti dell'apprendimento, con i loro bisogni, motivazioni, atteggiamenti e problemi, fasi di sviluppo, abilità, conoscenze ed esperienze formative precedenti, nel tentativo di mediare l'incontro dell'esperienza/cultura dei ragazzi con la complessità /unitarietà/trasversalità della conoscenza, così da consentire di leggere, confrontare, organizzare, realizzare, trasformare l'esperienza stessa; 2. la necessità di rendere il curricolo sempre più essenziale e profondo mediante l'individuazione di concetti strategici e la comune impostazione metodologica basata sulla problematizzazione e sul rigore argomentativo per dare risposte alla complessità del reale, da richiamare gradualmente per tutto il percorso scolastico e collocare in uno sfondo storico e sociale che ne contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo, al fine di renderli motivanti, ricchi di senso e in grado di aprire a più punti di vista; 3. la necessità di non perdere le esperienze



pregresse, basate su una serie di riflessioni, quali l'esigenza di attuare un processo di apprendimento/insegnamento in grado di integrare le istanze della specificità dei saperi disciplinari con le istanze formative della interdisciplinarietà; 4. lo sviluppo di un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivamente più articolato, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo, in termini di risultati attesi (come si evince dalla normativa richiamata), per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, in un'ottica di sviluppo e potenziamento delle abilità complesse e delle competenze trasversali, a partire da abilità e competenze psicologiche, disciplinari, cognitivo/operative e sociali (A. Paletta, 2019) a più livelli: acquisizioni dirette, collaterali e metacognitive (Batenson, 1976; Baldacci, 2006); 5. la scelta di obiettivi di apprendimento, relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze, all'interno delle Indicazioni Nazionali 2012, in continuità verticale, finalizzati al raggiungimento di apprendimenti di primo, secondo e terzo livello, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo-relazionale; 6. la ricerca di affinità tra traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento appartenenti allo stesso ambito disciplinare/pluridisciplinare e, successivamente a tutti gli ambiti disciplinari, nonché la ricerca di corrispondenze tra obiettivi di apprendimento/traguardi di competenza, competenze psicologiche, disciplinari, operativo/cognitive, sociali e competenze di cittadinanza /chiave europee/ trasversali; 7. l'attivazione di un Modello di Progettazione, che tenga conto non solo della qualità dei processi cognitivi e delle strategie didattiche, ma anche dell'identità professionale dei Docenti, in un contesto di partecipata collegialità e di ricerca didattica, motivata dai bisogni formativi della realtà scolastica in cui operano; 8. la scelta di una Progettazione per "moduli", interdisciplinari e trasversali agli ambiti disciplinari per ciascun ordine di scuola, individuata come il modello di Progettazione curricolare adeguato e coerente a sviluppare tutte le aree del soggetto che apprende, mediante il potenziamento dei suoi modi di apprendimento, lineare e reticolare, e a garantire l'integrazione tra le istanze formative disciplinari e interdisciplinari, nonché l'unitarietà dell'insegnamento; 9. la scelta di "moduli" interdisciplinari inclusivi: fortemente ancorati al contesto sezione/ classe/ gruppo di apprendimento e in particolare alle caratteristiche specifiche degli alunni (carattere e personalità, capitale psicologico, motivazione, stili cognitivi e tipologie di apprendimento) orientati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi di sviluppo delle competenze e delle competenze stesse, mediante l'individuazione e l'implementazione di modelli e procedure didattiche innovative, attive e tipiche, sostenute da altrettante motivazioni specifiche, che consentono di sviluppare competenze di base, processi cognitivi superiori, arricchimento culturale fino a talenti personali, con attenzione particolare alla Lezione Dialogata, al Cooperative Learning, alla Didattica Laboratoriale (metodo della ricerca e laboratorio), con il supporto del digitale, da incrementare anche mediante il Byod; diretti alla valutazione formativa, orientativa, incrementale, proattiva e, quindi, attenta non solo agli esiti,



ma anche ai processi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi da osservare ed apprezzare a livello di valutazione in itinere mediante rubriche valutative, in momenti di monitoraggio bimestrali; 10. la scelta di una valutazione sommativa periodica coerente all'impianto curricolare essenziale e interdisciplinare e alla prospettiva formativa scelta per la valutazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in itinere per tutti gli ordini di scuola, in grado di andare oltre il voto numerico: a livello normativo per la primaria e a livello sperimentale per infanzia e secondaria di I° grado; 11. l'integrazione nel nostro curricolo essenziale e interdisciplinare dei traguardi e obiettivi di apprendimento per l'Educazione Civica (L.20 agosto 2019 n.92), ripresi (primaria e secondaria di I° grado) e ricavati (infanzia) dalle Linee Guida di accompagnamento alla Legge "Traguardi e obiettivi di apprendimento di Ed. civica", relativi alle tre Aree individuate dal legislatore (Costituzione, Sostenibilità, Digitale), da inserire nei "moduli" di ciascun ordine di scuola e nella rubrica valutativa delle macro abilità e competenze, in costruzione. nell'ottica di delineare e sviluppare un percorso di istruzione e formazione integrato e sistematico per tutti i nostri alunni. In particolare l'Istituto sperimenta come parte fondamentale del proprio curricolo attività legate alla geostoria intesa come "materia di cittadinanza" a supporto di una educazione civica critica, capace di sviluppare l'etica della scelta, mediante l'opportunità confrontare più punti di vista. Recupero, Potenziamento e Ampliamento Il recupero, potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa verranno sviluppati sia all'interno della didattica ordinaria, attraverso attività interne al Curricolo e alla Progettazione didattica, attivata nei singoli plessi in orario curricolare, dai docenti dell'IC sia mediante attività extracurricolari integrati con quelle curricolari. In particolare, gli interventi punteranno al: recupero delle competenze di base mediante attività di mastery learning; tutoring; gruppi di livello, per sostenere la motivazione propria del bisogno di competenza; potenziamento relativo a: a. le AREE DI SVILUPPO (Infanzia, I/II/III primaria); b. i processi cognitivi superiori mediante la ricerca e la didattica laboratoriale, ma anche il lavoro di gruppo e i progetti didattici, capaci di sostenere la curiosità di tutti gli alunni; ampliamento mediante la lezione partecipata e gli approfondimenti personali e i corsi extracurricolari; Tutto ciò nella convinzione che l'integrazione dei diversi modelli (e delle tipiche motivazioni ad essi sottese) contribuiscano sinergicamente all'implementazione di un curricolo orientato alle Competenze, ma anche al Benessere degli alunni. Da questo punto di vista, infatti, il benessere dei ragazzi viene sostenuto con l'attenzione alla necessità degli stessi di sentirsi competenti, tenere viva la loro curiosità a vasto raggio e dare senso alla propria esperienza. I docenti non trascureranno neanche il sostegno degli interessi personali come ulteriore approfondimento specifico. Rispetto ai progetti esterni con esperti il potenziamento e l'ampliamento ulteriore dell'Offerta Formativa verrà sviluppato attraverso attività fortemente integrate con il Curricolo e la Progettazione didattica generali e di classe dell'IC, Continuità e Orientamento L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta



la vita. Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi, prendere decisioni, operare delle scelte. L'Istituto Comprensivo 4 continuerà in modo sempre più sistematico a porre l'alunno al centro del proprio Curricolo essenziale, interdisciplinare, verticale e orientante, della propria Progettazione didattica generale e specifica e dei propri processi d'insegnamento, a partire dalla convinzione che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sui propri processi di crescita e di conoscenza del sé. Tutto il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta, che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e, attraverso l'adolescenza, si prolunga nell'età successiva. In particolare nella Scuola Secondaria di primo Grado, sono previste alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Questi gli obiettivi a breve e medio termine: Favorire la realizzazione di una continuità curricolare a livello di abilità e competenze e modalità di valutazione per l'apprendimento in un'ottica orientante. Favorire la realizzazione di laboratori con le scuole secondarie sia per la presentazione specifica del loro ambiente d'apprendimento e delle loro didattiche. Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico. Inserire nell'organigramma e nel funzionigramma figure per l'orientamento a supporto degli alunni e dei consigli di classe Potenziare gli incontri con i referenti degli istituti secondari del territorio per la costruzione di percorsi comuni a supporto del successo formativo e l'implementazione di laboratori in continuità anche nell'ottica di una scelta consapevole. Favorire la realizzazione di momenti formativi comuni tra docenti di diverso ordine di scuola, rispetto al curricolo per competenze, alle metodologie innovative, agli strumenti e modalità di valutazione per l'apprendimento. Ambiente di Apprendimento Il nostro Istituto propone un "ambiente di apprendimento" che prende in considerazione tutti i fattori inerenti al processo educativo: insegnanti, compagni, strumenti, relazioni interpersonali, spazi. Tale ambiente trova la sua realizzazione nell'utilizzo sistematico di didattiche innovative, multimediali e laboratoriali, una modalità di lavoro attivo e cooperativo, in cui gli alunni possono "imparare facendo" e dove lo stile educativo è improntato





all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia e lo spazio è accogliente e curato. Viene garantita flessibilità didattica attraverso un'organizzazione oraria rispondente alle esigenze degli alunni e dei loro percorsi individualizzati e personalizzati, rimodulabili in itinere. Le metodologie adottate sono funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascun alunno. Questi alcuni obiettivi a breve e medio termine: consolidare l'utilizzo di strategie didattiche innovative per sostenere sia le competenze di base ( tutoring, classi aperte..) sia i processi cognitivi superiori

Per il nuovo triennio 22/25 , restano confermate la Vision e alla Mission dell'Istituto. In quest'ottica si approfondisce l'aspetto qualificante del Curricolo del nostro Istituto, quale Curricolo Verticale che punta all'acquisizione di competenze europee, di cittadinanza e sostenibilità trasversali, finalizzate alla promozione della formazione intellettuale (mediata dai saperi) ed emozionale nelle sue componenti personali e sociali per il benessere mentale ed emotivo della persona (Baldacci 2011) e del cittadino del mondo consapevole. Al fine di implementare tale curricolo verticale si riprendono e si integrano le scelte curriculari, didattiche, metodologiche e di miglioramento generali, in coerenza con il dettato dell' Allegato 2 DM 139/2007, del Documento Unesco 2017 per la Sostenibilità, della Raccomandazione europea 22 Maggio 2018 e successivi Framework, delle Indicazioni Nazionali 2012, dei Nuovi scenari 2018 e delle linee portanti del PTOF 2019/22:

1. la volontà di costruire il curricolo, a partire dai soggetti dell'apprendimento, con i loro bisogni, motivazioni, atteggiamenti e problemi, fasi di sviluppo, abilità, conoscenze ed esperienze formative precedenti, nel tentativo di mediare l'incontro dell'esperienza/cultura dei ragazzi con la complessità /unitarietà/trasversalità della conoscenza, così da consentire di leggere, confrontare, organizzare, realizzare, trasformare l'esperienza stessa;
2. la necessità di rendere il curricolo sempre più essenziale e profondo mediante l'individuazione di concetti strategici e la comune impostazione metodologica basata sulla problematizzazione e sul rigore argomentativo per dare risposte alla complessità del reale, da richiamare gradualmente per tutto il percorso scolastico e collocare in uno sfondo storico e sociale che ne contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo, al fine di renderli motivanti, ricchi di senso e in grado di aprire a più punti di vista;



3. la necessità di non perdere le esperienze pregresse, basate su una serie di riflessioni, quali l'esigenza di attuare un processo di apprendimento/insegnamento in grado di integrare le istanze della specificità dei saperi disciplinari con le istanze formative della interdisciplinarietà;

4. lo sviluppo di un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivamente più articolato, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo, in termini di risultati attesi (come si evince dalla normativa richiamata), per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, in un'ottica di sviluppo e potenziamento delle abilità complesse e delle competenze trasversali, a partire da abilità e competenze psicologiche, disciplinari, cognitivo/operative e sociali (A. Paletta, 2019) a più livelli: acquisizioni dirette, collaterali e metacognitive (Batenson, 1976; Baldacci, 2006);

5. la scelta di obiettivi di apprendimento, relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze, all'interno delle Indicazioni Nazionali 2012, in continuità verticale, finalizzati al raggiungimento di apprendimenti di primo, secondo e terzo livello, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo-relazionale;

6. la ricerca di affinità tra traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento appartenenti allo stesso ambito disciplinare/pluridisciplinare e, successivamente a tutti gli ambiti disciplinari, nonché la ricerca di corrispondenze tra obiettivi di apprendimento/traguardi di competenza, competenze psicologiche, disciplinari, operativo/cognitive, sociali e competenze di cittadinanza /chiave europee/ trasversali;

7. l'attivazione di un Modello di Progettazione, che tenga conto non solo della qualità dei processi cognitivi e delle strategie didattiche, ma anche dell'identità professionale dei Docenti, in un contesto di partecipata collegialità e di ricerca didattica, motivata dai bisogni



formativi della realtà scolastica in cui operano;

8. la scelta di una Progettazione per "moduli", interdisciplinari e trasversali agli ambiti disciplinari per ciascun ordine di scuola, individuata come il modello di Progettazione curricolare adeguato e coerente a sviluppare tutte le aree del soggetto che apprende, mediante il potenziamento dei suoi modi di apprendimento, lineare e reticolare, e a garantire l'integrazione tra le istanze formative disciplinari e interdisciplinari, nonché l'unitarietà dell'insegnamento;

9. la scelta di "moduli" interdisciplinari inclusivi:

- fortemente ancorati al contesto sezione/ classe/ gruppo di apprendimento e in particolare alle caratteristiche specifiche degli alunni (carattere e personalità, capitale psicologico, motivazione, stili cognitivi e tipologie di apprendimento)
- orientati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi di sviluppo delle competenze e delle competenze stesse, mediante l'individuazione e l'implementazione di modelli e procedure didattiche innovative, attive e tipiche, sostenute da altrettante motivazioni specifiche, che consentono di sviluppare competenze di base, processi cognitivi superiori, arricchimento culturale fino a talenti personali, con attenzione particolare alla Lezione Dialogata, al Cooperative Learning, alla Didattica Laboratoriale (metodo della ricerca e laboratorio), con il supporto del digitale, da incrementare anche mediante il Byod;
- diretti alla valutazione formativa, orientativa, incrementale, proattiva e, quindi, attenta non solo agli esiti, ma anche ai processi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi da osservare ed apprezzare a livello di valutazione in itinere mediante rubriche valutative, in momenti di monitoraggio bimestrali;



10. la scelta di una valutazione sommativa periodica coerente all'impianto curricolare essenziale e interdisciplinare e alla prospettiva formativa scelta per la valutazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in itinere per tutti gli ordini di scuola, in grado di andare oltre il voto numerico: a livello normativo per la primaria e a livello sperimentale per infanzia e secondaria di I° grado;

11. l'integrazione nel nostro curricolo essenziale e interdisciplinare dei traguardi e obiettivi di apprendimento per l'Educazione Civica (L.20 agosto 2019 n.92), ripresi (primaria e secondaria di I° grado) e ricavati (infanzia) dalle Linee Guida di accompagnamento alla Legge "Traguardi e obiettivi di apprendimento di Ed. civica", relativi alle tre Aree individuate dal legislatore (Costituzione, Sostenibilità, Digitale), da inserire nei "moduli" di ciascun ordine di scuola e nella rubrica valutativa delle macro abilità e competenze, in costruzione. nell'ottica di delineare e sviluppare un percorso di istruzione e formazione integrato e sistematico per tutti i nostri alunni. In particolare l'Istituto sperimenta come parte fondamentale del proprio curricolo attività legate alla geostoria intesa come "materia di cittadinanza" a supporto di una educazione civica critica, capace di sviluppare l'etica della scelta, mediante l'opportunità confrontare più punti di vista.

#### Recupero, Potenziamento e Ampliamento

Il recupero, potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa verranno sviluppati sia all'interno della didattica ordinaria, attraverso attività interne al Curricolo e alla Progettazione didattica, attivata nei singoli plessi in orario curricolare, dai docenti dell'IC sia mediante attività extracurricolari integrati con quelle curricolari

In particolare, gli interventi punteranno al:

1. recupero delle competenze di base mediante attività di mastery learning; tutoring; gruppi di livello, per sostenere la motivazione propria del bisogno di competenza;



2. potenziamento relativo a:

- a. le AREE DI SVILUPPO (Infanzia, I/II/III primaria);
- b. i processi cognitivi superiori mediante la ricerca e la didattica laboratoriale, ma anche il lavoro di gruppo e i progetti didattici, capaci di sostenere la curiosità di tutti gli alunni;

3. ampliamento mediante la lezione partecipata e gli approfondimenti personali e i corsi extracurricolari;

Tutto ciò nella convinzione che l'integrazione dei diversi modelli (e delle tipiche motivazioni ad essi sottese) contribuiscano sinergicamente all'implementazione di un curricolo orientato alle Competenze, ma anche al Benessere degli alunni. Da questo punto di vista, infatti, il benessere dei ragazzi viene sostenuto con l'attenzione alla necessità degli stessi di sentirsi competenti, tenere viva la loro curiosità a vasto raggio e dare senso alla propria esperienza. I docenti non trascureranno neanche il sostegno degli interessi personali come ulteriore approfondimento specifico.

Rispetto ai progetti esterni con esperti il potenziamento e l'ampliamento ulteriore dell'Offerta Formativa verrà sviluppato attraverso attività fortemente integrate con il Curricolo e la Progettazione didattica generali e di classe dell'IC,

#### Continuità e Orientamento

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita. Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi, prendere decisioni, operare delle scelte.



L'Istituto Comprensivo 4 continuerà in modo sempre più sistematico a porre l'alunno al centro del proprio Curricolo essenziale, interdisciplinare, verticale e orientante, della propria Progettazione didattica generale e specifica e dei propri processi d'insegnamento, a partire dalla convinzione che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sui propri processi di crescita e di conoscenza del sé. Tutto il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta, che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e, attraverso l'adolescenza, si prolunga nell'età successiva.

In particolare nella Scuola Secondaria di primo Grado, sono previste alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

Questi gli obiettivi a breve e medio termine:

- Favorire la realizzazione di una continuità curricolare a livello di abilità e competenze e modalità di valutazione per l'apprendimento in un'ottica orientante.
- Favorire la realizzazione di laboratori con le scuole secondarie sia per la presentazione specifica del loro ambiente d'apprendimento e delle loro didattiche.
- Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico.
- Inserire nell'organigramma e nel funzionigramma figure per l'orientamento a supporto degli alunni e dei consigli di classe
- Potenziare gli incontri con i referenti degli istituti secondari del territorio per la costruzione di percorsi comuni a supporto del successo formativo e l'implementazione di laboratori in continuità anche nell'ottica di una scelta consapevole.



- Favorire la realizzazione di momenti formativi comuni tra docenti di diverso ordine di scuola, rispetto al curricolo per competenze, alle metodologie innovative, agli strumenti e modalità di valutazione per l'apprendimento.

### Ambiente di Apprendimento

Il nostro Istituto propone un "ambiente di apprendimento" che prende in considerazione tutti i fattori inerenti al processo educativo: insegnanti, compagni, strumenti, relazioni interpersonali, spazi. Tale ambiente trova la sua realizzazione nell'utilizzo sistematico di didattiche innovative, multimediali e laboratoriali, una modalità di lavoro attivo e cooperativo, in cui gli alunni possono "imparare facendo" e dove lo stile educativo è improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia e lo spazio è accogliente e curato. Viene garantita flessibilità didattica attraverso un'organizzazione oraria rispondente alle esigenze degli alunni e dei loro percorsi individualizzati e personalizzati, rimodulabili in itinere. Le metodologie adottate sono funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascun alunno. Questi alcuni obiettivi a breve e medio termine:

- consolidare l'utilizzo di strategie didattiche innovative per sostenere sia le competenze di base ( tutoring, classi aperte..) sia i processi cognitivi superiori
- ( ricerca, laboratorio, lavoro di gruppo, lavoro cooperativo) mirate ai bisogni di apprendimento di ciascuno ( potenzialità e difficoltà) anche mediante la valutazione formativa.
- Consolidare l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, cooperative e multimediali, finalizzate ad un apprendimento "situato", alla costruzione di significati, di processi cognitivi superiori e life skills, nonché dividerne le strategie di monitoraggio.
- Consolidare e incrementare le richieste di risoluzione di situazioni problematiche quanto più vicine alla realtà, mediante l'utilizzo sistematico di didattiche innovative laboratoriali, cooperative e multimediali, come compiti base per lo sviluppo delle



competenze trasversali da valutare.

In generale, riguardo la Valutazione, si riprenderanno e si integreranno le modalità fin qui attivate anche con il contributo della riflessione effettuata in DaD, in merito a:

- i criteri e le modalità di verifica e valutazione comuni di processi ed esiti dell'apprendimento delle competenze, anche in caso di DDI;
- valutazione ed autovalutazione dell'alunno;
- modalità di formulazione di giudizi globali relativi al Documento di Valutazione;
- i criteri e le modalità di valutazione del comportamento (in presenza e in DDI);
- la certificazione delle competenze;
- la nuova valutazione periodica e finale per la scuola primaria secondo la normativa (L. n. 41 del 06/06/2020, DM. 172 Linee Guida Nota Bruschi n. 2158, del 04/12/2020) e con riflessioni e aperture nella scuola d'infanzia e secondaria di primo grado nell'ottica della valutazione per l'apprendimento ;
- criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (D. lvo 62/17);
- criteri per l'ammissione e la non ammissione agli Esami di Stato per la secondaria di 1 grado (D. lvo 62/17);

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria





33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

#### Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo di istituto è un curricolo per il benessere e la cittadinanza globale che ha scelto come fondamentali pedagogici "l'aver cura" ( Cambi,2008) e la conoscenza umana (Morin 2021). La costruzione del percorso curricolare di formazione per la cittadinanza si basa sull'apprendimento significativo e la visione a spirale. Si svolge attorno ai nodi formativi dell'educazione civica, anche con il supporto della riflessione storica, in grado di restituire la visione prospettica di più punti di vista aperta e critica (Brusa 2000). Prevede lo sviluppo di una sicura padronanza di conoscenze e abilità accompagnata da una consapevole acquisizione di competenze personali, sociali, cognitive e metacognitive. In questa prospettiva è quindi un curricolo essenziale, interdisciplinare e trasversale. Ultimo, ma non meno importante, del curricolo è l'utilizzo di metodologie innovative, inclusive e di una



valutazione per l'apprendimento a sostegno del successo formativo di ciascuno. Sulla base della riflessione collegiale e condivisa sulle indicazioni nazionali tutti i docenti hanno avviato una sperimentazione volta ad individuare traguardi e obiettivi interdisciplinari alla base di una progettazione didattica bimestrale a sostegno dei punti qualificanti del curricolo

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, le competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM); - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la promozione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità; - potenziare le attività e le metodologie laboratoriali; - valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - prevenire la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione; - potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; - progettare percorsi di educazione alla legalità, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e dei doveri;

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave per la cittadinanza: - competenza multilinguistica; - competenza alfabetica funzionale - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le COMPETENZE CHIAVE sono trasversali e si manifestano attraverso atteggiamenti e capacità personali nella relazione, nella soluzione di problemi, nell'apprendimento e nel lavoro. Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza. • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in



materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. LE COMPETENZE CHIAVE sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali, nella relazione nella soluzione di problemi. Esplora i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito. Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Esplora i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito. Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Attua forme di comportamento rispettose verso sé stesso, gli altri e l'ambiente. Partecipa e interagisce con adulti e compagni per trovare soluzioni a problemi o stabilire regole utili alla convivenza in spazi condivisi. Si confronta su temi quali lo sviluppo sostenibile e la decrescita, partendo da azioni di tutela delle risorse nella vita quotidiana, fino ad avviare una riflessione più ampia sullo sfruttamento incontrollato delle risorse del Pianeta. Conosce la Costituzione, nelle sue parti essenziali, come strumento di tutela a favore del cittadino e del Territorio.

**COMPETENZE TRASVERSALI (AL TERMINE) SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**COMPETENZA DIGITALE** Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con



altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne funzioni e possibili usi. Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE** Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Esplora i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito. Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE** Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Esplora i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito. Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Attua forme di comportamento rispettose verso sé stesso, gli altri e l'ambiente. Partecipa e interagisce con adulti e compagni per trovare soluzioni a problemi o stabilire regole utili alla convivenza in spazi condivisi. Si confronta su temi quali lo sviluppo sostenibile e la decrescita, partendo da



azioni di tutela delle risorse nella vita quotidiana, fino ad avviare una riflessione più ampia sullo sfruttamento incontrollato delle risorse del Pianeta. Conosce la Costituzione, nelle sue parti essenziali, come strumento di tutela a favore del cittadino e del Territorio.

COMPETENZE TRASVERSALI (AL TERMINE) SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMPETENZA DIGITALE Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne funzioni e possibili usi. Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. COMPETENZA IMPRENDITORIALE Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Esplora i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Esplora i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito. Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere. Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento della pratica musicale ( DM8/11)

Il Progetto ha quale obiettivo la diffusione della cultura musicale attraverso la realizzazione di attività strumentali, corali, corporee ed espressive. la preparazione di composizioni vocali e strumentali scritte su misura per gli alunni e la partecipazione alla pratica strumentale (flauto dolce, percussioni) e corale per tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo per 1 ora a settimana. Le attività prevedono esibizioni in occasione di festività e alla conclusione anno scolastico, oltre a partecipazione a manifestazioni musicali, in particolare a quelle organizzate dalla Rete Musica Toscana Re.Mu.To. ed a rassegne e concorsi musicali regionali o nazionali. Inoltre per tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto corsi di strumento musicale a piccoli gruppi in orario extrascolastico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza



### Traguardo

Promuovere soluzioni curricolari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: - imparare a relazionarsi con gli altri attraverso attività ludiche, musicali ed espressive; - imparare ad esprimere emozioni, idee, sensazioni, attraverso il movimento e l'espressività corporea; - contrastare, attraverso esperienze espressivo-musicali, l'emarginazione ed il disagio scolastico e promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità; - sviluppare la capacità di riflessione, comunicazione, relazione, rispetto delle regole, autostima, senso critico; - fornire agli alunni occasioni e strumenti per sviluppare i propri interessi e le proprie attitudini attraverso attività che facciano migliorare e ampliare le proprie conoscenze; - agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria attraverso attività che utilizzano la musica come forma di comunicazione e di continuità tra scuole. Competenze attese: nella PRATICA CORALE: • ascolta e canta repertori provenienti sia dai patrimoni locali, sia da tradizioni, epoche e stili diversi e offre strumenti per maturare una consapevolezza di queste differenze; consapevolezza e prime forme di controllo della propria emissione vocale, in ordine alla capacità di ascoltare e modificare individualmente le qualità timbriche e dinamiche, l'intonazione e il carattere espressivo della propria voce per conformarsi al suono del gruppo; • ha abilità relative al controllo ritmico-temporale del brano corale (parlato e cantato), in ordine alla ricerca di sincronismo e precisione in attacchi, chiuse e articolazioni; • organizza lo studio e l'esecuzione di brani che prevedono la concertazione di più parti ritmiche e/o melodiche e/o in movimento; • organizza lo studio e l'esecuzione di brani che prevedono la concertazione di più parti ritmiche e/o melodiche e/o in movimento senza l'appoggio di basi musicali preregistrate; • sviluppa tecniche diverse di improvvisazione. • è in grado di riprodurre facili coreografie rapportate al testo del brano cantato nella PRATICA STRUMENTALE: • ha capacità di e interazione con i coetanei e anche con persone di diversa età e competenza; • riesce a vivere esperienze musicali che sono già significative nel momento in cui le si compie (anche se c'è attenzione alle prospettive di sviluppo e orientamento delle competenze strumentali) ed ha soddisfazione nell'esecuzione. • accoglie e riconosce repertori di diversa epoca e provenienza e sa utilizzare con modalità differenti di apprendimento ed esecuzione brani musicali, di diverse





tradizioni culturali (per imitazione, per lettura, per improvvisazione); • è in grado di trovare tra i contenuti dei brani proposti legami con le varie discipline scolastiche; • ha capacità di confronto con la pratica strumentale leggendo uno spartito semplicissimo :e in questo modo ha dimestichezza con la scrittura (intesa come notazione ritmo-melodica occidentale).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Musica Magna Aula generica Aula insonorizzata per la registrazione
Strutture sportive	Palestra

### ● In scena

Tutti in Scena- Laboratori teatrali Il progetto ha lo scopo di costruire un percorso educativo teso alla crescita personale emotiva e interpersonale e finalizzato all'ascolto, alla partecipazione all'inclusione che sfrutti il mezzo artistico del teatro ai fini educativi. Sarà strutturato tramite l'impiego di diversi operatori ed abilità di vario tipo, finalizzato a costruire una tipologia di formazione innovativa legata alla recitazione, al testo, alla lettura e alla musicoterapia



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

#### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

#### Traguardo

Promuovere soluzioni curriculari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive



(padronanza di se', consapevolezza di se', motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacita' di argomentare, di problematizza

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi 1) stare bene insieme a scuola; 2) prendere consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità; 3) imparare ad organizzarsi: utilizzazione del tempo e concentrazione; 4) sviluppare e applicare operazioni e tecniche che consentono di ascoltare in modo attivo; 5) saper parlare in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico; 6) imparare a memorizzare contenuti più o meno ampi; Competenze attese a) competenza alfabetica funzionale; b) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; c) competenza in materia di cittadinanza; d) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● Riapriamo le Biblioteche

---

Raccoglie una serie di progetti finalizzati a favorire e stimolare l'abitudine alla lettura , considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale. Svolge un ruolo determinante il progetto della Regione Toscana "LeggereForte", finalizzato a facilitare lo sviluppo di abilità relazionali, incrementare notevolmente il numero di parole conosciute, aiutare nella



costruzione della propria identità, favorire lo sviluppo del pensiero critico. A Scuola con il Cinema - Lanterne Magiche E' un progetto di alfabetizzazione al Cinema, si rivolge a studenti e docenti. Educa alla visione dei film in sala e segue un metodo finalizzato a educare a saper guardare, in modo da aiutare le nuove generazioni ad essere spettatori e fruitori attivi e consapevoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

#### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza



### Traguardo

Promuovere soluzioni curriculari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

### Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di lettura, incremento dei tempi di attenzione, ascolto attivo e comprensione del testo,

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Biblioteca
------	------------

## ● La Tua vita non è un hashtag- Progetto contro il bullismo e cyberbullismo

Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte agli studenti nonché alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento dei genitori di fasce sociali deboli e a rischio e agli insegnanti ed educatori in generale, in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e delle sue conseguenze. Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet..



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

#### **Traguardo**

Promuovere soluzioni curricolari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

## Risultati attesi

---

Il progetto auspica : □ un miglioramento del clima nelle classi coinvolte, nel senso di una maggiore collaborazione ed inclusione; □ un miglioramento delle relazioni in termini di rispetto



tra pari e non, tra generi e tra/con eventuali minoranze; □ comprensione e riconoscimento delle differenti forme di violenza presenti nelle relazioni tra figli/genitori; genitori/docenti; docenti/studenti, studenti/studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterni

## ● Avatar

Ambiente e stili di Vita negli Adolescenti: una nuova proposta di promozione della salute Attraverso una piattaforma multimediale” con l’obiettivo di promuovere il benessere negli adolescenti grazie ad un approccio multi-stakeholder, che mira a creare un network tra le diverse figure e ambienti che ruotano intorno all’ adolescente (famiglia, scuola, amici, comunità).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

### Traguardo

Promuovere soluzioni curriculari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Necessità di un Monitoraggio dei risultati che vada oltre le prove nazionali standardizzate degli alunni al secondo e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

### Traguardo

Percorsi di conoscenza, riflessione e monitoraggio sui risultati degli alunni a breve e a medio termine per la valutazione dell'efficacia del consiglio orientativo del





consiglio di classe.

## Risultati attesi

---

- a) Promuovere tra gli studenti lo stato di salute e benessere mediante la valorizzazione dello stile di vita, del profilo psicologico, delle capacità relazionali, del successo scolastico e formativo; b) definire interventi personalizzati finalizzati alla prevenzione primordiale mediante l'utilizzo di una nuova forma di apprendimento, la Gamification, una nuova tecnologia in cui si utilizzano le dinamiche dei videogames in contesti sociali utilizzando un linguaggio tipico degli adolescenti; c) coinvolgere Scuole, docenti, genitori, Enti Locali, Associazioni, in scelte finalizzate alla riduzione di comportamenti a rischio e alla definizione di percorsi adeguati alla popolazione scolastica di riferimento; d) proporre un modello didattico formativo integrato e modulabile sulle necessità locali, che si componga di attività a classi aperte, progettate e realizzate dalle scuole, e di una piattaforma web che possa essere utilizzata dagli insegnanti come supporto alle attività e che possa essere impiegata autonomamente dagli studenti per attività di rinforzo e di monitoraggio del proprio stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Labsto21

---

E' un progetto finalizzato a promuovere una coscienza storica nelle nuove generazioni. Per questo ha come presupposto la consapevolezza che lo studio della storia "molto contemporanea" è un'emergenza formativa e ineludibile. E' un laboratorio del tempo presente che propone dinamiche formative, finalizzate a lavorare sul rapporto fra l'oggi e le storie passate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

##### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

### Risultati attesi

---

a) Conoscere i rapporti intercorrenti fra uomo e ambiente; b) Prendere consapevolezza che fenomeni complessi richiedono un'analisi da diversi punti di vista; c) Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti; d) capacità di esprimere fondate valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni; e) ragionamento e di organizzazione dei contenuti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Scrittura creativa

---

I concorsi di scrittura che hanno l'obiettivo di diffondere l'amore per la lettura e la scrittura, proponendo progetti di supporto alla didattica incentrati su valori fondamentali e quanto mai attuali come l'inclusione e l'amicizia, la resilienza, la tutela dell'ambiente, salute e sport, proponendo un approccio alla didattica dinamico e a misura dei più giovani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Accrescere competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche; arricchire il vocabolario; sviluppare elasticità mentale e indagare diversi stili narrativi; saper realizzare mappe concettuali; saper prendere appunti; esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva; stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione; educare al senso critico rapportandosi in modo attivo all'attualità ed allo studio scolastico; proporre testi e contenuti dei più disparati; affrontare la prima prova scritta dell'esame di Stato con maggiori competenze, sicurezza, proprietà di linguaggio, contenuti.

Risorse professionali

Interno



## ScoolFood

---

Il progetto tende a sviluppare tra i più giovani competenze relative ad uno stile di vita sostenibile, alla promozione di una cultura pacifica, alla parità di genere, quali esigenze imprescindibili per adottare soluzioni significative alle sfide planetarie. A Scuola di Legalità i percorsi educativi attuati sono finalizzati al pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede. L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Saranno organizzate delle giornate di sensibilizzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

#### **Traguardo**

Promuovere soluzioni curriculari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

Risultati attesi

---

a) Conoscenza critica ed informata; b) connessione sociale e rispetto della diversità; c) responsabilità etica e coinvolgimento.

Risorse professionali

Interno ed esterno

### ● **Sport Amico**

---

Una serie di progetti ed iniziative di promozione alle attività sportive e motorie per bambine/i e ragazze/i. Le iniziative hanno l'obiettivo di favorire stili di vita sani attraverso il movimento, stimolare, il ritorno alla socialità dopo l'isolamento collegato all'emergenza sanitaria



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

#### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

#### Traguardo

Promuovere soluzioni curriculari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia,



comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

## Risultati attesi

---

-Conosce e applica modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. -Rispetta le regole nella competizione sportiva e sa accettare la sconfitta . -Assume comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Coding e robotica

---

I progetti sono finalizzati a realizzare esperienze di pensiero logico computazionale attraverso l'utilizzo del coding e della robotica educativa. La realizzazione di progetti interdisciplinari, con l'utilizzo di strumenti quali bee-bot, lego we-do e lego Mindstorm, permette avvicina i bambini al pensiero computazionale e apprendere attraverso il learning by doing in un'ottica di collaborazione e cooperazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

#### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

#### Traguardo

Promuovere soluzioni curricolari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

Risultati attesi

---

a) Saper collaborare con il gruppo; b) Trovare soluzioni nuove al problema; c)





"! \* !! " ! ! ' ! !3  
 " ! \* !! " ! ! ' ! !3  
 " ! \* !! " ! ! ' !

Risorse professionali

Interno

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U

## ● Rally di Matematica

Un confronto fra classi nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica per migliorare l'apprendimento, sviluppare le capacità di lavorare in gruppo e rapportarsi agli altri. Il Rally Matematico, come suggerisce il suo nome, è una gara di matematica alla quale partecipa l'intera classe, che si deve impegnare nella risoluzione di una serie di problemi relativi ai diversi ambiti della disciplina. È rivolta agli alunni delle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza

### Traguardo

Promuovere soluzioni curriculari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

## Risultati attesi

– Capacità di risolvere problemi; – appropriarsi delle regole elementari del dibattito scientifico nel scegliere e nell'argomentare le soluzioni proposte; – sviluppare la capacità di lavorare in gruppi cooperativi in modo responsabile e finalizzato

Destinatari

Gruppi classe

## ● Regoliamoci- Percorsi sulla legalità

I percorsi educativi attuati sono finalizzati al pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede. L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Saranno organizzate delle giornate di sensibilizzazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'area linguistica e logico-matematica degli studenti con difficoltà di apprendimento in tutto il percorso formativo.

#### Traguardo

Raggiungere la sufficienza nell'area linguistica e logico matematica almeno per il 10% degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle classi di passaggio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sostegno e consolidamento delle competenze trasversali di imparare ad imparare, personale e sociale e imprenditoriale e delle life skills sottese, per il benessere e la cittadinanza



## Traguardo

Promuovere soluzioni curricolari e didattiche innovative per far sì che, al termine del Primo Ciclo di istruzione, gli alunni abbiano maturato Life Skills emotive (padronanza di sé, consapevolezza di sé, motivazione), relazionali (empatia, comunicazione efficace, cooperazione) e cognitive/metacognitive (capacità di argomentare, di problematizza

## Risultati attesi

---

Educare alla Convivenza Democratica Essere Responsabili, collaborativi e solidali Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto delle regole di convivenza civile Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. Fornire ai ragazzi le conoscenze e le informazioni necessarie sui temi da loro scelti. Approfondire le relazioni di gruppo. Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● L'Ortodidattica

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Promuovere e sviluppare un'educazione basata sull'esperienza diretta percettivo - motoria.
- Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione, osservazione con l'esercizio e lo sviluppo delle abilità sensoriali nell'ambiente naturale.
- Rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente, favorendo loro, acquisizione di abitudini e comportamenti tesi al rispetto della natura, ad una coscienza ecologica ed a una sana alimentazione.
- Acquistare la capacità di prendersi cura di qualcosa e responsabilizzarsi rispetto al proprio lavoro
- Sviluppare la capacità di progettare e realizzare quanto previsto.
- Sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, verso gli altri e l'ambiente.
- Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse.



- Promuovere e favorire l'interazione con soggetti svantaggiati.
- Sviluppare le competenze trasversali, di relazione volte a comportamenti di socializzazione e integrazione.
- Riflettere sull'importanza del rapporto in equilibrio con ambiente e natura in ottica di percorso sostenibile della società.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La coltivazione di un orto è un attività che permette di sviluppare abilità manuali e



conoscenze legate ai cicli naturali quali la semina, la crescita di un organismo vegetale, la raccolta, la stagionalità dei frutti, i profumi ed i colori della natura. Gli alunni potranno fruire di un'esperienza pratica sostenuta da approfondimenti e riflessioni sull'importanza della salvaguardia e mantenimento di un ambiente sano, per loro e per le future generazioni. E' un piccolo passo per riflettere sulla necessità di costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere secondo principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica.

Il progetto prende le mosse dagli obiettivi dell'Agenda 2030 in particolare il Goal 2 "Sconfiggere la fame (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile), il Goal 12 "Consumo e produzione responsabili" (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) e il Goal 15 "Vita sulla terra" (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica). Allo stesso tempo, usciti dall'emergenza COVID, resta comunque importante sostenere attività che mettano in gioco abilità manuali dei bambini e consentano loro un incontro aperto ed empatico con se stessi e gli altri, che migliori la relazione interpersonale e con l'ambiente scolastico, con un'evidente ricaduta sugli apprendimenti sia trasversali, che disciplinari.

La sfida è quella di incoraggiare i rapporti faccia a faccia che contribuiscano a ricreare situazioni di reale integrazione e inclusione. Tutto il processo si fonda sulla reale interazione e condivisione tra pari, sullo scambio di esperienze che possano risultare centrali nel momento difficile che stiamo vivendo. Questo può avvenire solo attraverso un approccio pedagogico basato sul rapporto empatico tra pari, facilitato da esperienze concrete che favoriscano l'accoglienza ed integrazione delle situazioni più complesse.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica





- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra larga (PNSD #1)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi FESR-PON verranno cablati tutti gli edifici scolastici del plesso in modo da dotare i plessi di una infrastruttura di rete capace di coprire spazi didattici e amministrativi di scuole.

Titolo attività: Cablaggio interno (PNSD #2)

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola Primaria di via Einaudi e quella di via Giotto sono interamente cablate. La rete wi-fi è attiva in tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo.

Titolo attività: Ambienti digitali (PNSD #4)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento multifunzionali e flessibili,



Ambito 1. Strumenti

Attività

attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e/o virtuale arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Con la partecipazione a bandi, concorsi PON e PNRR, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni.

Gli ambienti in fase di realizzazione sono:

- Spazi digitali per lo Stem per la scuola primaria e secondaria
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia
- Ambienti innovativi di apprendimento ( Next Generation Classrooms) per il primo ciclo d'istruzione: saranno realizzati ambienti fisici e



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali con innovazione di spazi, arredi e attrezzature.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa (PNSD #11)  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto Comprensivo ha attuato la digitalizzazione della gestione documentale (dematerializzazione) e dei procedimenti amministrativi, eliminando quasi completamente il cartaceo, semplificando ed ottimizzando i servizi e le procedure con l'utenza.

Titolo attività: Registro elettronico (PNSD #12)  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il registro elettronico è attivo per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Per la Scuola Primaria e per la Secondaria di Primo Grado, accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai



Ambito 1. Strumenti

Attività

voti, alle assenze, alle attività svolte in classe e scaricare la documentazione ufficiale.

Attraverso il registro elettronico vengono inviate alla scuola tutte le comunicazioni ( permessi, certificazioni mediche, autorizzazioni)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi  
(PNSD #15)  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale.

Per gli studenti, in un percorso di alfabetizzazione civica del cittadino digitale, la scuola si pone come obiettivo l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network) e la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, privacy e protezione dei dati, information literacy).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per l'applicazione e un uso attivo delle tecnologie, prevediamo che agli studenti siano offerti percorsi su:

- il coding, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Alcune classi dell'Istituto hanno adottato la «Didattica per scenari»: pratica didattica innovativa, potenziata dall'efficace uso delle nuove tecnologie. Punti di partenza sono gli «scenari», descrizioni di contesti di insegnamento/apprendimento che incorporano una visione di innovazione pedagogica centrata sull'acquisizione delle cosiddette «competenze per il XXI secolo».

Tutti gli «scenari» sono applicabili e declinabili nei vari ordini di scuola e contesti disciplinari e sono incentrati su pratiche didattiche basate sull'organizzazione degli studenti in team di lavoro – con precisi ruoli e responsabilità.

Titolo attività: Portare il pensiero logico computazionale a tutta la scuola (PNSD #17)  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

L'Istituto Comprensivo intende coinvolgere un numero sempre maggiore di classi dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) in esperienze di pensiero logico computazionale attraverso l'utilizzo del coding e della robotica educativa.

La realizzazione di progetti, con l'utilizzo di strumenti quali bee-bot, lego we-do e lego Mindstorm, permette di avvicinare i bambini al pensiero computazionale e apprendere attraverso il learning by doing in un'ottica di collaborazione e cooperazione.

Altre attività volte a promuovere il pensiero computazionale attraverso il coding sono le iniziative di "Programma il Futuro" (con attività on-line e unplugged) e la partecipazione all'evento "Code week", al quale il nostro Istituto ha aderito fin dalle prime edizioni, organizzando vere e proprie esperienze di programmazione, che hanno consentito ai ragazzi di diverse fasce d'età, di divertirsi in modo costruttivo.

Titolo attività: Ambienti online per la didattica (PNDS #22)

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### CONTENUTI DIGITALI

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha adottato da anni le "Google Apps for education" per tutti i docenti e per gli studenti di alcune classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; pertanto la piattaforma digitale maggiormente utilizzata per la didattica è "Classroom". Inoltre, in base al libro di testo adottato, la didattica viene integrata dall'uso di piattaforme editoriali dove, accanto alla fruizione di contenuti specifici (ad esempio libri di testo digitali), si offre sempre più spesso la possibilità di integrare detti materiali con quelli prodotti nel corso delle attività didattiche o reperiti in rete.

Per sviluppare le capacità di problem solving e creatività e sfruttare le potenzialità del gaming nella scuola alcune classi dell'Istituto integrano nella didattica Minecraft Education Edition.

L'uso delle nuove tecnologie e degli ambienti digitali favorisce l'inclusione, migliorando la didattica degli studenti con bisogni educativi speciali e facilitando il loro processo di studio e apprendimento.





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche  
(PNSD #24)

CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le biblioteche, svolgono un ruolo determinante per attività di promozione alla lettura ed effettuano il prestito per tutti gli alunni iscritti. Nelle biblioteche sarà svolta una didattica innovativa per promuovere le competenze di cittadinanza:

- promozione della lettura
- laboratori di lettura ad alta voce
- laboratorio di giornalismo
- social reading: creazione gruppi di lettura, all'interno dei quali condividere valutazioni e recensioni di libri
- conferenze sulla genitorialità
- consultazione del catalogo on line della rete bibliotecaria provinciale, tesseramento degli utenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e prestito interbibliotecario di libri, DVD, CD, audiolibri, e-reader anche in lingua straniera  
- laboratori esperenziali di Citizen Science.

Saranno coinvolti nel progetto tutti i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo con apertura anche ad utenti esterni, in particolare alle famiglie degli alunni.

Titolo attività: Discipline STEM: un approccio inclusivo verso entrambi i generi (PNSD #20)  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per superare la disparità di genere nell'approccio alle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche e ridurre il gap nell'uso delle nuove tecnologie, l'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo dell'insegnamento integrato delle STEM introducendo la robotica e il coding, in modo che i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di mettere in pratica le abilità legate al pensiero logico, al problem solving, alle competenze digitali, al ragionamento, alla riflessione, all'indagine scientifica, alla comunicazione. Pertanto, nell'area progettuale dell'Istituto sono previsti percorsi concreti di coding e robotica educativa che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

riguardano i tre ordini di scuola.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica  
(PNSD #26)  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'Istituto è presente la figura di un assistente tecnico con lo scopo di gestire piccoli interventi di assistenza su tutti i plessi scolastici.

Titolo attività: Animatore digitale  
(PNSD #28)  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'Istituto Comprensivo è presente un Animatore Digitale, supportato da un Team composto da un insegnante di ogni ordine di scuola, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD e del PNRR. Il suo compito è quello di favorire il processo di digitalizzazione di tutte le scuole che fanno parte dell'Istituto anche con "la diffusione di politiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale”.

Il profilo dell'AD è rivolto ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Azioni previste:

Publicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD: pubblicazione sul sito della scuola

Attuare le Linee Guida del PNRR

Elaborazione di questionari di monitoraggio sull'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica e l'apprendimento nella nostra scuola.

Gestione sito web scuola.

Formazione docenti sui seguenti temi:

- competenze informatiche di base,
- utilizzo di strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (LIM, PC, tablet e relativi programmi open source) nella didattica quotidiana,
- utilizzo delle Google Apps (Drive, Classroom, documenti e presentazioni...)
- strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz,

- adozione di metodologie didattiche innovative

Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti Tecnici

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )

Adesione a reti e consorzi formativi sul territorio

Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Sviluppo del pensiero computazionale.

Diffusione dell'utilizzo del coding e della robotica educativa.

Potenziamento di Google apps for Education: utilizzo di Google Classroom.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Reti innovative (PNSD  
#32)

ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto fa parte della Rete Regionale di Robotica Educativa della Toscana denominata "ROBOTOSCANA". Questa rete nasce con lo scopo di facilitare la collaborazione tra mondo della scuola, dell'Università, della ricerca e delle aziende del settore, nel tentativo di sviluppare progetti e attività tese allo sviluppo della Robotica in tutti i suoi aspetti (didattici, progettuali, di ricerca, formazione, creazione di curricula). La rete vuole valorizzare il contributo e le sperimentazioni che ciascuna istituzione scolastica ha maturato nel campo della robotica.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC GROSSETO 4 - GRIC83200R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di osservazione del team docente (per la scuola dell'infanzia) puntano ai seguenti fattori di qualità relativi ai processi di apprendimento sottesi alle competenze trasversali: codificare, operare, elaborare, organizzare, pianificare, tradurre, produrre, progettare, agire consapevolmente, valutare

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di istituto

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'attenzione è rivolta anche ai processi emotivo/relazionali coinvolti nell'apprendimento: consapevolezza di sé, padronanza di sé, motivazione, empatia, abilità sociali

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

Nel rispetto della normativa, il criterio generale cui si ispira la valutazione sia del processo di apprendimento, che dei risultati, tanto al termine del primo quadrimestre, quanto a conclusione d'anno per l'ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato, sarà la personalizzazione, che terrà conto delle competenze dall'alunna/o acquisite rispetto agli obiettivi fissati e dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. Si considererà, inoltre la partecipazione alle attività scolastiche e l'impegno dimostrato. La valutazione degli apprendimenti disciplinari si esprime con i giudizi sintetici e con la votazione in decimi, da 4 a 10 espressione di livelli diversi di apprendimento. Tale valutazione è integrata dalla descrizione di processi di apprendimento sottesi alle competenze trasversali: codificare, operare, elaborare, organizzare, pianificare, tradurre, produrre, progettare, agire consapevolmente, valutare. L' apprezzamento dei processi di apprendimento consente inoltre di valutare l'avvicinamento alle competenze trasversali e, dunque, l'elaborazione dei giudizi globali condivisi alla cui elaborazione contribuiscono tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne/i, fornendo elementi conoscitivi sulle competenze trasversali: Agire in modo autonomo e responsabile, Imparare ad imparare, Collaborare, Comunicare, Risolvere problemi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna/o viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle seguenti competenze: Rispetto delle regole, Partecipazione alla vita della scuola, Rapporti e collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici. Il Patto educativo di corresponsabilità ed il Regolamento di istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali (art 1 comma 3 D.Lgs 62/17).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La prima condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva è la validità dell'anno scolastico, per la quale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute,



comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Di tale accertamento e dell'eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva, si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga, alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia dovuti ad un disagio socio- culturale ed economico;
4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..

Nella scuola primaria, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva. La non ammissione, con decisione unanime del C.d. C. ,assume carattere di eccezionalità e deve essere motivata.

Nella scuola secondaria Il Consiglio di Classe potrà decidere a maggioranza per la non ammissione, in presenza di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline., con adeguata motivazione.

Al fine di garantire trasparenza ed equità della valutazione, la stessa scaturirà da un congruo numero di verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascun alunno. In caso di non ammissione, il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia. I docenti coordinatori di classe presenteranno, prima dello scrutinio, alla dirigente una dettagliata relazione sull'alunna/o per i quali proporranno la non ammissione, esplicitandone il profilo sia educativo, che didattico e i relativi livelli di competenza effettivamente acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza. Indicheranno le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle, i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza della classe, il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunna/o sulla opportunità pedagogica, didattico/educativa di non ammissione alla classe successiva. L'ammissione, oppure la non ammissione, alla classe successiva nei due ordini di scuola, è deliberata quindi, previa attenta valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno e dei risultati dell'apprendimento, considerando:

1. alunni con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento o di Bisogni educativi speciali.

La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

2. alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dal C.d.C. La valutazione sarà espressa con riferimento ai criteri individuati nel Piano Didattico Personalizzato



3. alunne/i con disabilità certificata Legge 104/92.

La valutazione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attivita' svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa. Essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale che vengano considerate le capacità degli allievi, più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità.

In tutti gli altri casi, la valutazione del processo formativo e dei risultati dell'apprendimento, sarà espressa tenendo conto dei seguenti criteri:

1. condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
2. andamento nel corso del periodo di riferimento, tenendo conto:
  - a. dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
  - d. delle situazioni di forte disagio sociale (alunni in carico ai servizi), per cui vi è il rischio di dispersione/abbandono scolastico
  - e. dei risultati conseguiti dall'alunno a seguito delle specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento in quelle discipline che, già nella valutazione del primo quadrimestre, evidenziavano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Sono ammessi all'esame di stato:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
  - b.. gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi;
- Per gli alunni ammessi, il Consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione, espresso in decimi. Il "voto di ammissione" è espresso in decimi e non si configura solo come una media aritmetica dei voti, bensì rappresenta la valutazione del percorso scolastico dell'intero triennio che farà riferimento a:
- competenze acquisite
  - risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
  - interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno
  - metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
  - valutazione del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza (processo formativo)



La non ammissione sarà disposta solo alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti; - con decisione a maggioranza (N.B.: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale)

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

D. ALIGHIERI GR 4 - GRMM83201T

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto riconosce nella specialità non una diversità o un ostacolo, ma una risorsa sociale e un valore formativo. Ogni alunno viene considerato nella sua complessità e unicità, cercando di rispondere ai suoi bisogni cognitivi, affettivi, relazionali, etici. L'alunno è un individuo unico che vive in un preciso contesto e pone le sue domande alla società e alla scuola. Tutti, anche solo per determinati periodi, possono manifestare bisogni educativi speciali per motivi fisiologici, psicologici e sociali. Di qui l'obiettivo primario dell'Istituto di progettare percorsi didattici che mirano a valorizzare le abilità di ognuno, ovvero dei percorsi in cui lo sforzo di adattamento non è compiuto più dal singolo, ma dal gruppo classe e dalla scuola quale agenzia formativa per eccellenza. Di seguito gli obiettivi a breve e medio termine:

- Adattare la progettualità didattica ai bisogni specifici degli alunni mediante la funzione facilitatrice delle capacità socio/emotive e la scelta di procedure didattiche mirate.
- Elaborare ed implementare strumenti condivisi di prevenzione e monitoraggio (relazioni di criticità iniziali-in itinere-finali, diari di bordo, questionari) e relativi laboratori di potenziamento delle varie aree di sviluppo correlate con le difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi tre anni della scuola primaria.

Implementare il recupero/potenziamento delle competenze di base e attività anche in aula, in cui saranno utilizzate metodologie innovative/inclusive a partire dalla progettazione ordinaria.

- Promuovere la valutazione formativa e la costruzione in continuità di Rubriche valutative, in cui siano ben chiare gli ambiti (competenze trasversali), i criteri (abilità cognitive e/o socioemotive) e gli indicatori (processi cognitivi e/o socioemotivi) per apprezzare e sostenere l'apprendimento.
- Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine



superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico.

Il nostro istituto considera ogni alunno nella sua complessità e unicità, con l'obiettivo di rispondere alla reale variabilità di ciascuno a tal fine il curricolo e la progettazione didattica sono adattati agli specifici bisogni cognitivi, affettivi, relazionali dei discenti.

Parti integranti del PTOF sono il Piano per l'inclusione (PAI) e il Piano gestione delle diversità (PGD), consultabili sul sito dell'Istituto alla seguente Url:

A sostegno delle famiglie e dei docenti nell'iter burocratico ai fini dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola attiva un protocollo di accoglienza:

[http://www.comprensivogrossetoquattro.gov.it/chi-siamo/ptof/piano-triennale-offerta-formativa/pai/#PROTOCOLLO\\_DI\\_ACCOGLIENZA](http://www.comprensivogrossetoquattro.gov.it/chi-siamo/ptof/piano-triennale-offerta-formativa/pai/#PROTOCOLLO_DI_ACCOGLIENZA)

<http://www.comprensivogrossetoquattro.gov.it/chi-siamo/ptof/piano-triennale-offerta-formativa/#Piano Annuale Inclusione 8211 PAI>

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il PEI, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 tiene conto della Diagnosi Funzionale fornita dagli specialisti e del Profilo di funzionamento. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed e' aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Individua strumenti, strategie e modalità per costruire un ambiente di apprendimento nelle dimensioni delle autonomie, della comunicazione, della socializzazione, dell'orientamento. Esplicita le metodologie, i tempi, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento dei traguardi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La costruzione del Pei coinvolge tutti gli insegnanti della sezione o della classe, in quanto il sostegno e il processo di inclusione degli alunni in difficoltà riguardano in modo trasversale tutte le discipline e gli ambiti della vita scolastica. Collaborano alla stesura del P.E.I. la famiglia e tutti i soggetti esterni alla scuola coinvolti nel processo di crescita dell'alunno: neuropsichiatra infantile, psicologo, psicomotricista, logopedista, terapeuta della riabilitazione, educatori professionali, assistente di base e assistente sociale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola promuove il coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione attraverso attività di:

- Incontro di presentazione dell'alunno.
- Condivisione nella stesura del PEI e del PDP col team docenti.
- Rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore per un'informazione puntuale sugli sviluppi del percorso educativo.
- Mediazione tra famiglia e soggetti esterni che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo





## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Progetto Margherita, rete provinciale autismo

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Sportello d'ascolto gratuito

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Partendo dal presupposto che la salute e il benessere dell'alunno sono il risultato di molteplici aspetti che interagiscono fra di loro in modo dinamico, i criteri di valutazione tengono presenti il grado di percezione di sé e di autostima posseduto, la consapevolezza delle proprie abilità, le capacità relazionali e comunicative dell'alunno all'interno del gruppo classe. I docenti, in una prima fase conoscitiva ed organizzativa, procedono ad un'osservazione mirata ai fini della rimozione degli ostacoli presenti nel setting della classe e della riduzione del disagio derivante dalle difficoltà che possono incidere negativamente sul processo di apprendimento e sullo stile di vita degli alunni. La valutazione, per lo più di tipo formativo, sempre personale e mai comparativa, risponde ai criteri di chiarezza, equità, trasparenza e segue indicatori, riportati di seguito e modulati a seconda degli ordini di scuola e dei livelli di partenza: Autonomia Partecipazione alle attività Competenze comunicative, cognitive e motorie. Le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sono esplicitate nei PEI e nei PDP.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti curano il momento del passaggio tra i diversi ordini di scuola in modo che gli alunni possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Ai fini della continuità e dell'orientamento, la Commissione classi programma incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di informazioni e provvede all'inserimento degli alunni nel gruppo classe più adatto ad accoglierli.



## Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano della Didattica Integrata.

### **Allegati:**

Piano-per-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Aspetti generali

Dal riadattamento dei modelli di gestione delle organizzazioni complesse alle esigenze dell'Istituto, si evince il modello organizzativo dell' IC Grosseto 4: Dirigente Scolastico, staff dirigenziale, gruppo strategico, nucleo operativo.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio:

da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** sono l'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione.

L'**Organigramma** costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il **Funzionigramma** consente di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di area e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità.



Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Organizzazione ufficio di segreteria (orari e attività)

TIPOLOGIA	UNITÀ	ORARIO	
DSGA	1	Lunedì/Venerdì	
Ufficio personale	3	Lunedì/Venerdì Sabato (settimane alterne) Martedì, Giovedì, Venerdì	7,30/13,30 14,00/17,00
Ufficio alunni	2	Lunedì/Sabato Lunedì, Mercoledì	7,45/13,45 14,15/17,15
Ufficio affari generali/protocollo	1	Lunedì/Venerdì Venerdì	7,30/13,30 14,30/17,30

Formazione

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il nuovo quadro normativo indica alcuni strumenti innovativi:

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio;
2. l'assegnazione ai docenti di una card personale per la formazione;
3. la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie;



4. l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate;
5. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Nel prossimo triennio l'IC Grosseto 4, in un'ottica inclusiva, proseguirà la riflessione, mediante momenti di autoformazione, formazione e ricerca-azione permanente, avviata rispetto a:

1. il Curricolo verticale, essenziale, interdisciplinare per il Benessere e la Cittadinanza, con l'approfondimento riguardo la geo-storia, alla Sostenibilità ambientale e sociale e al Digitale nell'ottica dell'Educazione Civica;
2. l'Inclusione nell'ottica del ICF e dell'Universal Learning Design;
3. valutazione per l'apprendimento nei tre ordini di scuola;

A livello di azioni concrete l'Istituto favorirà:

1. le esigenze di formazione personale che i docenti desidereranno sviluppare all'interno degli ambiti indicati;
2. punterà alla massima partecipazione riguardo alle formazioni obbligatorie eventualmente proposte dagli organi superiori competenti;
3. parteciperà con i referenti individuati alle iniziative delle Reti di cui fa parte e avvierà la ricaduta sul Collegio di quanto appreso e sperimentato;
4. offrirà una serie di azioni formative specifiche legate alle necessità individuali e promuoverà la



massima partecipazione dei docenti

La scelta di qualità preminente è quella del confronto con le altre scuole a livello di ambito, regionale, interregionale e nazionale, senza trascurare le attese linee del nuovo Piano nazionale per la formazione del personale della scuola.

Anche per il personale Ata l'aggiornamento punterà a migliorare la qualità professionale per realizzare i loro bisogni formativi e le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

Nel prossimo triennio l'IC Grosseto 4, in un'ottica inclusiva, proseguirà la riflessione avviata rispetto al Curricolo verticale, essenziale, interdisciplinare per il Benessere e la Cittadinanza e svilupperà una serie di riflessioni sulla valutazione per l'apprendimento nei tre ordini di scuola. La scelta di qualità preminente è quella del confronto con le altre scuole a livello di ambito , regionale, interregionale e nazionale, senza trascurare le attese linee del nuovo Piano nazionale per la formazione del personale della scuola.

Anche per il personale Ata l'aggiornamento punterà a migliorare la qualità professionale per realizzare i loro bisogni formativi e le esigenze poste dall'autonomia scolastica.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria, coadiuvato dal secondo collaboratore, rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Agisce per conto del Dirigente su decisioni in ambito organizzativo/didattico e in talune occasioni lo rappresenta con Enti e Associazioni esterne per i plessi di sua competenza, anche in collaborazione con altre figure dello staff; sostituisce il DS in caso di assenza; Coordina e collabora con lo staff di direzione, le figure strumentali e i gruppi di lavoro; Cura i rapporti con i genitori e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Coordina con i coordinatori organizzativi generali, con i gruppi di lavoro e con i fiduciari l'organizzazione dei progetti sia di potenziamento dell'offerta formativa sia europei/nazionali/regionali/PNRR, cura la loro implementazione/ valutazione e tiene i contatti con gli esperti esterni; Organizza la vigilanza degli alunni con i coordinatori organizzativi generali e con i fiduciari, in particolare per i plessi di loro competenza; Predisporre con il DS</p>	2
----------------------	---	---

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



l'organico dell'autonomia e l'organico delle classi in collaborazione coi coordinatori generali e con altre figure dello staff; Sovrintende alla stesura, modifica e sottoscrizione Patto di Corresponsabilità educativa e il contratto formativo con le famiglie; Coordina con i coordinatori organizzativi generali e coi fiduciari dei plessi il perfezionamento delle iscrizioni; Collabora con la commissione alla costituzione delle classi iniziali; Coordina, in collaborazione con i coordinatori e con i fiduciari di plesso, alle operazioni relative all'obbligo vaccinale e la gestione dei casi di positività Covid;

Responsabile di plesso

Agisce per conto del Dirigente su decisioni in ambito organizzativo/didattico e in talune occasioni lo rappresenta con Enti e Associazioni esterne per il proprio plesso. Collabora con il proprio Coordinatore Organizzativo e gli altri Fiduciari. Prende in autonomia le decisioni urgenti e/o quando se ne ravvisa la necessità. Coopera nella gestione con il Dirigente, i Collaboratori del Dirigente, le Figure di Sistema e la Segreteria. Coordina gli incontri per la stesura del progetto di plesso, le assemblee dei genitori e gli incontri con i genitori relativi alla valutazione degli alunni; Condivide le informazioni e i materiali con i colleghi del plesso. Cura i rapporti con i genitori relativi all'organizzazione scolastica. Coordina la sostituzione dei colleghi assenti e riorganizza l'orario del plesso in caso di scioperi/assemblee sindacali/visite guidate/viaggi Controlla, più volte al giorno, la posta elettronica e informa tempestivamente i colleghi del proprio plesso. Organizza e cura gli spazi, i sussidi didattici, i

4



laboratori, i docenti di plesso e i collaboratori scolastici. Coordina e invia (tempestivamente) alla segreteria le criticità e le necessità rilevate; Coordina l'organizzazione delle uscite didattiche o viaggi di istruzione e l'eventuale riorganizzazione del plesso, secondo le linee generali stabilite dall'Istituto. Coordina e vigila la riorganizzazione nel plesso di docenti e ATA in caso di sciopero e assemblee sindacali e si assicura di informare i colleghi, i genitori, il personale ATA

Animatore digitale

L'A.D. nell'espletamento del proprio incarico, si occupa delle seguenti aree coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti. L'uso di tali strumenti dovrà essere coerente con

1



l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; supportare il collegio docenti nella definizione di criteri e finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla realizzazione e diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; realizzare programmi

3



	<p>formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto; utilizzare registri elettronici e archivi cloud; collaborare e comunicare in rete: mediante l'utilizzo di piattaforme digitali scolastiche e di comunità virtuali.</p>	
Funzione Strumentale supporto alunni DSA/BES	<p>Redige un protocollo di accoglienza al fine di favorire un'integrazione scolastica ottimale degli alunni con BES; promuove la sensibilizzazione e la formazione dei docenti sulle problematiche degli alunni con DSA ; promuove l'autonomia dei colleghi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante senta pienamente proprio l'incarico di rendere possibile per tutti gli studenti un pieno e soddisfacente apprendimento in classe; coordina i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con D.S.A per rilevare criticità e individuare percorsi metodologici-didattici rispondenti ai casi specifici; promuove la raccolta delle buone pratiche; offre ai docenti strumenti per progettare percorsi di recupero/potenziamento dei D.S.A.; si accerta che vengano seguite tutte le indicazioni metodologiche e messe in atto tutte le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista in casi di dislessia, disgrafia, discalculia certificati; promuove la diagnosi precoce attraverso una competente e attenta osservazione dell'alunno a rischio; coordina i progetti di continuità a favore degli alunni con BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola; collabora con i referenti ABI,DI, DSA E BES dei vari plessi per favorire la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: rapporto scuola-</p>	1



famiglia-ASL e rapporto tra scuole dell'istituto; promuove incontri con i genitori degli alunni interessati; cura la predisposizione della documentazione prevista dalla normativa vigente; verifica lo stato di attuazione dei singoli PDP; studia strategie di intervento, flessibilità oraria, organizzazione, per ottimizzare gli interventi educativi; cura l'acquisto di sussidi, materiali didattici, software atti a migliorare la didattica; collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con BES; provvede ad aggiornare, per quanto di competenza, il sito Internet dell'Istituto Comprensivo

Funzione Strumentale di supporto alunni con abilità diverse

Cura l'inserimento nelle classi degli alunni diversamente abili partecipando alla formazione delle classi; coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; coordina i rapporti con l'ASL concordando i calendari degli incontri; attiva incontri con i genitori degli alunni interessati; cura la predisposizione della documentazione prevista dalla normativa vigente; verifica lo stato di attuazione dei singoli progetti (PEI); studia strategie di intervento, flessibilità oraria, organizzazione, per ottimizzare gli interventi educativi; cura l'acquisto di sussidi, materiali didattici, software atti a migliorare la didattica; collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il

1



	personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; promuove attività di formazione per i docenti; aggiorna il sito scolastico per quanto di competenza.	
Funzione Strumentale supporto docenti registro elettronico	Mette in atto azioni di supporto, consulenza, assistenza ai docenti sia su richieste specifiche, che in particolari momenti dell'anno, quali gli scrutini; si occupa del caricamento dati per la parte di competenza durante l'anno scolastico; predispone gli atti per esami di licenza media; si confronta con i referenti delle sedi scolastiche, con la dirigente, con il personale addetto in segreteria sulle problematiche emerse nella gestione del software; fornisce supporto alle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico, anche attraverso predisposizione di tutorial e guida sintetica; mantiene contatti con lo staff di Nuvola; predispone ed aggiorna la pagina web del sito dedicata.	1
Funzione Strumentale Valutazione	Lettura, analisi e disseminazione risultati INVALSI relativi alle prove nazionali. Analisi Valore aggiunto scuola. Riflessioni e approfondimento rispetto all'autovalutazione d'Istituto e dei progetti relativi.	1
Assistenza Tecnica	Gestisce piccoli interventi di assistenza tecnica relativi alle dotazioni delle classi (LIM, tablet, videoproiettori); effettua, in collaborazione con l'animatore digitale e le componenti il team per l'innovazione e la Funzione strumentale per il Registro elettronico, verifiche sul buon funzionamento delle reti in tutti i plessi. Segnala eventuali problematiche riscontrate alla DSGA, con la quale condivide le migliori e celeri soluzioni affinché le dotazioni digitali siano	1



sempre funzionanti ed accessibili. Suggestisce eventuali miglioramenti al sistema o la necessità di nuovi acquisti.

<p>Coordinatori organizzativi generali</p>	<p>Collabora con il collaboratore del DS, lo staff di direzione, le figure strumentali e i gruppi di lavoro per le materie di competenza; Cura con il collaboratore del DS i rapporti con i genitori e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Organizza con il collaboratore del DS la vigilanza degli alunni, con i fiduciari in particolare per i plessi di loro competenza; Predisporre con il collaboratore del DS l'organico dell'autonomia e l'organico delle classi; Co-opera con il collaboratore del DS e i fiduciari dei plessi il perfezionamento delle iscrizioni; Collabora con il collaboratore del DS e con la commissione alla costituzione delle classi iniziali; Co-opera, in collaborazione con il collaboratore della Dirigente e con i fiduciari di plesso, alle operazioni relative all'obbligo vaccinale;</p>	<p>3</p>
--	---	----------

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>• Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività in piccoli gruppi per l'acquisizione dell'italiano per stranieri e attività di recupero e potenziamento a classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
ADMM - SOSTEGNO	Svolge attività di insegnamento in classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti agli acquisti e relativa tenuta



documentazione contabile.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale scolastico in merito alla contrattualistica, alla parte pensionistica e alla convocazione del personale in caso di assenza dei titolari.

Ufficio Alunni

Adempimenti relativi all'anagrafica alunni e genitori, rapporti con il Ministero dell'Università e della ricerca ed Enti pubblici e privati.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.comprensivogrossetoquattro.gov.it/chi-siamo/scuola-digitale/nuvola-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivogrossetoquattro.gov.it/docenti/modulistica-personale/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: FORM\_ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Le Istituzioni Scolastiche aderenti intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali e meglio perseguire gli interessi pubblici di cui sono portatrici, promuovendo la costituzione di una rete di scuole, con il più ampio proposito di mettere a fattor comune determinate risorse interne, strumentali, finanziarie e contrattuali, ed ottemperare per questa via ad esigenze di razionalizzazione dei costi e di istituzione di un comune polo di riferimento verso i soggetti esterni, sia pubblici che privati per determinate linee di attività.



In particolare condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate alla formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti; la partecipazione comune a procedure selettive per la concessione di finanziamenti si palesa come strumento associativo idoneo a diffondere le professionalità detenute dalla Rete, ad accrescere l'esperienza formativa dei singoli, e a valorizzare dal punto di vista economico le risorse interne.

## Denominazione della rete: Piazzalibri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete mira a promuovere sul territorio una manifestazione attraverso la quale gli alunni potranno avere l'occasione di entrare nel mondo delle storie e dei racconti, conoscendo dal vivo scrittori ed illustratori, sfogliando libri di tante case editrici.



Ai fini dello sviluppo del Progetto, le Istituzioni Scolastiche diverranno pertanto centri culturali aperti alla città in un luogo sociale e di incontro come le Mura Medicee o le piazze, realizzando così una promozione della lettura non solo limitata ai luoghi tradizionalmente deputati.

Le attività fondamentali per tutta la durata dell'iniziativa saranno: incontri delle scolaresche con autori/scrittori/illustratori scelti nel panorama editoriale nazionale della letteratura per bambini e ragazzi, laboratori didattici, rappresentazioni teatrali ed artistiche, esposizioni e mostre; selezione di novità librerie e altri materiali per bambini e ragazzi da parte delle librerie cittadine partecipanti; iscrizioni alla Biblioteca Chelliana e prestiti di una scelta di volumi e multimedia approntata per l'occasione.

## Denominazione della rete: **Laboratori del Sapere Scientifico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

I Laboratori del Sapere Scientifico sono nati con l'ambizione di mettere a sistema gli esiti dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto della Regione Toscana "L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia" che, a partire dal 2000 e per oltre dieci anni, ha consentito di conoscere, raccogliere e mettere a modello le buone pratiche messe in atto dalle scuole toscane nell'ambito dell'insegnamento scientifico e matematico.

La Rete LSS ha come obiettivi il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole e la disseminazione del modello LSS in tutte le Province toscane, fornendo supporto anche a istituzioni scolastiche che, pur non avendo partecipato agli Avvisi pubblici, potranno sperimentare il modello LSS.

<http://www.regione.toscana.it/-/laboratori-del-sapere-scientifico>

## Denominazione della rete: Rete di Ambito 10

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: In questo mondo di suoni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione tra a Fondazione Grosseto Cultura e l' Istituto Comprensivo Grosseto 4 ha quale finalità la realizzazione di iniziative e manifestazioni musicali, perseguendo il comune obiettivo dello sviluppo e della diffusione della formazione musicale, anche collegandosi con altre Istituzioni e Associazioni deputate all'istruzione, all'educazione e alla produzione musicale del territorio.

I corsi di strumento musicale si svolgeranno in orario pomeridiano all'interno della scuola, mentre sarà offerta agli alunni della scuola dell'infanzia ed alle prime classi della scuola primaria attività di musicoterapia.





## Denominazione della rete: **Biblioteche Scolastiche innovative**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Grosseto 4 si impegna ad organizzare nello spazio biblioteca predisposto grazie al progetto Biblioteche Scolastiche Innovative e negli spazi biblioteche preesistenti, attività rivolte agli alunni quali: -promozione della lettura - laboratori di lettura ad alta voce -laboratorio di giornalismo -social reading: creazione gruppi di lettura, all'interno dei quali condividere valutazioni e recensioni di libri e attività rivolte ai genitori su tematiche legate all'educazione, fra cui utilizzo dei social, cyberbullismo, parità di genere, quali -Incontri con autori -letture ad alta voce da parte di esperti interni ed esterni -conferenze a) l'Archivio delle Tradizioni Popolari si



impegna ad offrire laboratori di lettura e conversazione sulla parità di genere agli alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria b) l'ISGREC collaborerà all'approfondimento delle tematiche legate a Cittadinanza, Costituzione e Legalità, attraverso la realizzazione del progetto Madri della Costituzione e Costi quello che costi...Costituzione, organizzando un convegno di presentazione del lavoro degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado i quali realizzeranno un sito web dedicato. c) la Fondazione Luciano Bianciardi fornirà propri esperti che proporranno riflessioni agli studenti della secondaria, a partire da racconti ed esperienze della vita di Luciano Bianciardi e del suo contributo alla crescita culturale della città di Grosseto, sul tema "Dal bibliobus all'e-book" d) la Biblioteca Comunale Chelliana fornirà attraverso i propri esperti laboratori di lettura e prestito agli alunni e) il Museo di Storia Naturale della Maremma offrirà tramite propri esperti un'attività di Citizen Science alla scuola primaria con conseguente produzione di dati ed approfondimenti pubblicati sul sito dell'Ente

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U

## **Denominazione della rete: Rete Musica Toscana**

---



## RE.MU.TO.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di favorire la promozione di cultura musicale - valorizzare l'educazione musicale, corale e strumentale in tutti i suoi aspetti - consentire la socializzazione delle esperienze didattiche - attivare servizi coordinati di formazione per i docenti in collegamento con le Istituzioni musicali del territorio o gestire il coordinamento per la visibilità in rapporto con le altre istituzioni, associazioni ed enti presenti nel territorio toscano.

**Denominazione della rete: Piano Educativo Zonale**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

Favorire il processo di costruzione delle competenze attraverso il rilevante ruolo del metodo di studio come capacità di organizzare il proprio lavoro operando scelte mirate e selettive ed utilizzando strategie e strumenti adeguati alle performance richieste ed ai contesti di conoscenza sollecitati.

Promuovere lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e l'esercizio delle responsabilità personali e sociali a favore dei processi di inclusione garantiti a ciascuno e a tutti attraverso la capacità critica – organizzatore/mediatore di senso – che coniuga le dimensioni del sapere, del fare e dell'agire

Potenziare, qualitativamente e quantitativamente, il successo scolastico con l'acquisizione di uno spendibile metodo di studio e con la maturazione della capacità critica, che contribuiscono in maniera sensibile alla personalizzazione dei percorsi formativi.



## Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete ha la finalità di potenziare le azioni volte all'inclusione e alla lotta all'abbandono scolastico, comportante una più intensa integrazione fra ordini e gradi di scuola, insistenti sullo stesso territorio, per garantire la continuità dei percorsi didattici e il successo formativo degli alunni in situazione di svantaggio, evidenziando i Bisogni Educativi Speciali.



## Denominazione della rete: RRRE\_Rete Regionale Robotica Educativa Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete nasce su iniziativa dell'[Istituto di BioRobotica](#) della [Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa](#) e si realizza grazie al finanziamento della [Regione Toscana](#), che nel 2015 ha ufficialmente incaricato l'Istituto di BioRobotica di istituire una rete per coordinare, promuovere e diffondere le attività di "robotica educativa" nelle scuole della regione.

L'accordo di Rete Rete Regionale sulla Robotica Educativa, a cui partecipa anche l'[Ufficio Scolastico Regionale della Toscana](#), è stato firmato in data 16 marzo 2015 e



successivamente rinnovato in l'8 luglio 2016, coprendo complessivamente il triennio 2015-2018.

Il 19 settembre 2015, l'Istituto di BioRobotica avvia una collaborazione con il Prof. Antonio Calvani del [Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze](#) che viene incaricato di definire la metodologia didattica e l'impianto pedagogico delle attività di robotica educativa proposte nel [Corso di Formazione](#) organizzato per i docenti delle scuole della Rete.

La Rete per la Robotica Educativa nelle Scuole considera come "robotica educativa" l'utilizzo di robot come strumento per:

- 1) **migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle materie curricolari** affini e non solo (anche per materie come la letteratura italiana, le lingue straniere, la filosofia o la geografia), nel rispetto degli obiettivi didattici e pedagogici di ciascuna fascia d'età;
- 2) **favorire l'orientamento** degli studenti verso il **mondo della ricerca o dell'impresa** nei settori tecnologico o scientifico;
- 3) **educare e preparare le nuove generazioni agli sviluppi del progresso scientifico e tecnologico** (alfabetizzazione tecnologico-scientifica, educazione a un uso responsabile della scienza e tecnologia).

---

**Denominazione della rete: A ciascuno il suo cinema**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

“A ciascuno il suo cinema” è un progetto di alfabetizzazione cinematografica e di avvicinamento alla conoscenza della filiera cinematografica e alle professioni del cinema rivolto a docenti e studenti della scuola secondaria di II grado e attraverso l'attivazione di relazioni inclusive nel distretto di Grosseto, a scuole secondarie di primo grado. Si adotterà un approccio basato sull'apprendimento cooperativo e sull'educazione tra pari, anche nel caso degli studenti più giovani.

## Denominazione della rete: **Alternanza scuola -lavoro: attività di tirocinio**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Tirocinio Corso di Laurea Scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: LABSTO21- Rete di Scopo Nazionale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

La rete è finalizzata all'implementazione di un laboratorio del tempo presente e la predisposizione di un curriculum sostenibile di geostoria

## Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

## Denominazione della rete: Rete Ulisse-Avatar

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Ricerca Scientifica e innovazione didattica. Attività di disseminazione e formazione.

## Denominazione della rete: Valutazione formativa



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Sperimentare una valutazione non numerica e predisposizione di percorsi formativi per i docenti.

## Denominazione della rete: Valutazione in progress (V.I.P.)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Percorsi di formazione e sperimentazione su una valutazione formativa.

## Denominazione della rete: Scuole Sicure in Rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Percorsi di formazione e sperimentazione didattica per diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole.

## Denominazione della rete: **CONSORZIO USR- ToscanaKA120 settore SCUOLA 2020-1-IT02-KA120-SCH- 094955**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete è finalizzata a:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro
- Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

**Denominazione della rete: Prescuola in movimento**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di un percorso di risveglio muscolare prima dell'inizio delle attività didattiche attraverso personale qualificato.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e disturbi dello spettro autistico**

---

Imparare a riconoscere i punti di forza dell'alunno con autismo, saper applicare metodologie utili per lo sviluppo delle abilità comunicative e sociali, riuscire a rimuovere le barriere e ad attivare i facilitatori per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola e gli educatori del COESO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Riconoscere e valorizzare le differenze. Didattiche e strategie per l'inclusione nell'ottica dell'UDL**

---





Riconoscere le diversità degli alunni in termini di bisogni educativi, stili di apprendimento e intelligenze. Conoscere le principali strategie didattiche inclusive . Comprendere come applicare e combinare tra loro tali strategie per favorire l'apprendimento di tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: La valutazione formativa e inclusiva : conoscere e sostenere i processi mentali ed emozionali**

Analizzare i criteri fondamentali attraverso i quali si esprime la valutazione in un'ottica formativa e inclusiva. Strutturare ' strumenti' e compiti anche per la valutazione in itinere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	I docenti dei tre ordini di scuola.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze e predisposizione di rubriche valutative

Predisporre un set di rubriche valutative sulle competenze trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	I docenti della Scuola Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Incontri con i relatori, attività online</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Coding e robotica educativa.**

---

Corsi in presenza e/o online di coding e robotica educativa per introdurre i docenti e gli alunni al pensiero computazionale e alle basi della programmazione .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

I docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Uso di piattaforme online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Un curriculum di storia**

---



## sostenibile per un Educazione civica critica

---

Costruzione di un Curricolo essenziale per grandi quadri e concetti generatori, a partire dal macro concetto del rapporto uomo-ambiente, per arrivare allo studio della contemporaneità e sostenere un'educazione civica che punti a favorire l'etica della scelta consapevole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti della Scuola Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione Avatar per il benessere degli adolescenti

---

Approfondimento riguardo al benessere percepito dagli adolescenti e ricerca/azione rispetto alla valutazione del loro stile di vita, del contesto emotivo e relazionale e delle mental skills, per migliorare la progettualità scolastica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

La formazione deve intendersi quale percorso continuo ed ineludibile per lo sviluppo della professionalità del personale della scuola. Sulla base delle priorità fissate nel PTOF e dall'analisi dei bisogni formativi del personale docente sono state individuate le aree di formazione relative all'inclusione, alla valutazione, e alle didattiche innovative.

E' fondamentale, in primo luogo, orientare la formazione dei docenti sulla ricerca e la promozione di didattiche inclusive per assicurare a tutti gli alunni l'opportunità di sviluppare le competenze chiave attraverso la personalizzazione dei curricula.

Per quello che riguarda la valutazione si è puntata l'attenzione sulla valutazione inclusiva e sulla costruzione di rubriche valutative, prospetti utili a descrivere i risultati attesi di un percorso di apprendimento, soprattutto in riferimento ai processi



coinvolti ed ai livelli di competenza raggiunti.

Il coding, la robotica educativa e la strategia del Problem Solving aiutano a pensare in modo creativo, stimolano la curiosità e sviluppano il pensiero computazionale.

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U



## Piano di formazione del personale ATA

### Per una scuola accogliente

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Pronti a tutto.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Croce Rossa Italiana Asl Sud Est Toscana

## Per una scuola innovativa

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR REGIONE TOSCANA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

## Per una formazione efficace

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR REGIONE TOSCANA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

GRIC83200R - AF13402 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0034733 - 20/12/2022 - IV.1 - U